



Città di

Molinella

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 45 del 29/09/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12 LUGLIO 2010.

L'anno DUEMILADIECI il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza Ordinaria ed in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge e dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
SELVA BRUNO	S	ROVETTO ANDREA	N	CARADONNA VINCENZO	S
SCOLA GIANNI	S	MANTOVANI MAURIZIO	S	CASONI ALDO	S
CATOZZI LORENZO	S	TINARELLI MAURO	S	PASSARINI NADIA	S
GRUPPIONI MAURIZIO	S	TURATTI ALESSIO	S	MANTOVANI DARIO	S
CASTELLI SUSANNA	S	PRATELLA ROBERTA	S	VENTUROLI LORENZO	S
PINARDI AUDE	S	EVANGELISTI MARCO	N	SGARBI PAOLO	N
GABUSI ANDREA	S	ZINI ALESSANDRO	S	MINGOZZI STEFANO	S
Totale Presenti : 18			Totale Assenti: 3		

Assenti giustificati i Signori: ROVETTO ANDREA, EVANGELISTI MARCO, SGARBI PAOLO.

E' assente giustificato l'Assessore non consigliere MAZZANTI LUCA.

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. FRICANO DANILLO.

In qualità di Presidente, il Sig. SELVA BRUNO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, Sigg.: CASTELLI SUSANNA, MANTOVANI MAURIZIO, MANTOVANI DARIO.



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12 LUGLIO 2010.

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Molinella, li 26/09/2010

Il Segretario Generale
Dr. Danilo Fricano

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Danilo Fricano)

IL SINDACO
F.to (Bruno Selva)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto e richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamato l'art. 60 del Regolamento del Consiglio Comunale che stabilisce che i verbali del Consiglio Comunale siano sottoposti ad approvazione del Consiglio stesso nella prima seduta utile;

Visto il verbale della seduta consiliare del 12.07.2010 il cui svolgimento risulta essere stato registrato su appositi nastri magnetici acquisiti agli atti del Comune;

Ritenuto il medesimo meritevole di approvazione in quanto non si evidenzia alcuna necessità di apportare integrazioni o modificazioni di sorta;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Votanti: N. 18
Favorevoli: N. 18
Contrari: ==
Astenuti: ==

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta consiliare del 12.07.2010 così come risulta dal verbale di dibattito che, allegato, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Segretario Generale
(F.to Dott. Danilo Fricano)

Il Sindaco
(F.to Rag. Bruno Selva)

Versione corretta della seduta consiliare del 12 luglio 2010

Presenti: 19 componenti consiliari.

Assenti: Maurizio Mantovani, Vincenzo Caradonna

Scrutatori: Roberta Pratella, Marco Evangelisti, Aldo Casoni

E' presente l'assessore non consigliere Luca Mazzanti.

Non è presente il Collegio dei Revisori

Il Sindaco prima di iniziare i lavori del Consiglio Comunale propone un minuto di raccoglimento per Giulio Sgarbi, amministratore del Comune di Molinella per diversi anni, recentemente scomparso. Il Consiglio Comunale acconsente alla proposta del Sindaco.

Entrano i Consiglieri Maurizio Mantovani e Vincenzo Caradonna, sono presenti: 21 componenti consiliari.

Punto n. 1 **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12 APRILE 2010.**
(deliberazione di C.C. n. 23 del 12/07/2010)

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari

Votanti: n. 21 componenti consiliari

Favorevoli: n. 21 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

Punto n. 2 **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 17 MAGGIO 2010.**
(deliberazione di C.C. n. 24 del 12/07/2010)

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari

Votanti: n. 21 componenti consiliari

Favorevoli: n. 21 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

**Oggetto n. 3 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 70 DEL
24.05.2010 RELATIVA A "BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE
ANNO 2010:VARIAZIONE N. 3"
(deliberazione di C.C. n. 25 del 12/07/2010)**

Dr.ssa Franca Ramanzin: la ratifica della delibera di variazione approvata dalla Giunta Comunale dei poteri conferiti dal 267. Con questa variazione è stata integrata, è stata variata la parte corrente e la parte degli investimenti. La parte corrente per quanto riguardava l'intervento di spesa relativo ai servizi informatici. Il Comune di Molinella gestisce dall'inizio del 2010 tutta in modo autonomo la procedura e l'organizzazione dei servizi informatici, perché è cessata l'attività in collaborazione con Terre di Pianura e di conseguenza si rende necessario integrare l'intervento per la prestazione di servizi. Poi, le spese relative ai contributi per associazioni sportive e le minime spese per consentire l'attività relative all'educazione stradale, relativo sempre alle attività della polizia municipale. L'intervento di spesa per consentire la restituzione di rette di Casa di Riposo per utenti ospiti deceduti o erroneamente quindi incassate pur non avendone diritto e maggiori spese per incarichi relativi a cause, arbitraggi, relative al servizio di segreteria, personale e organizzazione. Poi si è reso necessario creare l'intervento per consentire l'organizzazione del contributo al Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone. La Giunta, il Consiglio Comunale in proposito aveva deliberato appunto l'adesione per cui occorre stanziare e prevedere il contributo. Poi l'intervento di spesa relativo al servizio di pubblicità che per il quale è stata rivista la modalità organizzativa del servizio affissioni e l'intervento relativo all'iva, che si è resa necessaria a rimpinguare l'intervento per poterla poi corrispondere e relativa a tutti i servizi comunali, abbiamo un unico intervento che raggruppa tutti i vari servizi e l'intervento di spesa e correlata entrata per il progetto dei piani di zona a sostegno dei redditi dei nuclei che sono in temporanea difficoltà. Questo capitolo di spesa prevede quindi l'uscita relativa ai contributi che saranno erogati, ma che trovano la correlata risorsa di entrata, in quanto, è previsto che il Comune capofila dei piani di zona, il Comune di San Pietro in Casale, corrisponda poi il rimborso al Comune che ha erogato. Poi si è provveduto ad un riequilibrio relativo al costo di costruzione, agli oneri di urbanizzazione, perché si è ritenuto in via prudenziale ridurre una quota di 160.000€ che era una quota di entrata, una risorsa di entrata che era finalizzata a finanziare la spesa corrente e riducendo questa con pareggio relativo al trasferimento iniziale 2008/2009 che è già stato corrisposto una entrata già accertata e incassata per la quale non era stato mantenuto prudenzialmente il residuo in entrata. Questa variazione nella parte corrente, è stata possibile con l'utilizzo di una quota del fondo di riserva pari a 17.634 € La parte capitale invece, la variazione ha riguardato due interventi di spesa. Uno relativo alla messa a norma, la previsione di spesa pari a 60.000 € per la messa a norma dell'ascensore montacarichi presso la cucina della Casa di Riposo, esiste un progetto preliminare dei lavori rientra nei programmi dell'amministrazione per questo è anche previsto un contributo da parte della Regione di circa 18.000 € e l'intervento di spesa correlato ad entrata per quanto riguarda il programma regionale "nessun alloggio pubblico sfitto" del patrimonio e.r.p. In questo caso sono contributi che vengono erogati per lavori che poi dopo Acer provvederà alla sua effettuazione pari a 111.000 €, sia in entrata, che in uscita. Per cui la parte capitale prevede maggiore entrate pari a 111.000 €, minori spese per 60 e le correlate maggiori spese di 171. Su questa variazione il collegio ha espresso parere favorevole.

SINDACO: Chi chiede la parola? Prego.

Vincenzo Caradonna: Io volevo chiedere due informazioni. Innanzitutto volevo fare una osservazione sul primo punto che si riferisce all'integrazione dell'impegno di spesa per prestazioni di servizi informativi, ovviamente forse il mio intervento è scontato. Tuttavia credo che sia opportuno ribadire come questa sia una delle prime problematiche che il comune di Molinella deve affrontare proprio perchè è uscita da Terre di Pianura e ci auguriamo che non ce ne siano delle altre tipo contributi che la regione o altri enti che possono mettere a disposizione dei comuni che aderiscono alle unioni o che comunque tendono ad associarsi e rispetto ad altri comuni che invece tendono a dissociarsi: Quindi questo è un costo che se noi fossimo rimasti in Terre di Pianura sicuramente non avremmo affrontato o per lo meno non in questi termini. Un'altra cosa che volevo dire era se era possibile avere una specifica dei contributi che hanno avuto le associazioni sportive e per quanto riguarda il punto delle liti arbitraggi e cause relative al servizio segreteria, personale e organizzazione se era possibile aver qualche chiarimento un po' più specifico. Queste sono le cose che mi interessava chiedere. Ecco poi su altri punti ritengo che ci siano motivi per insomma l'ascensore alla casa di riposo sicuramente è bene farlo c'è anche il contributo della regione, però quello che mi interessava principalmente era chiarire il primo punto e chiedere chiarimenti più specifici su altri punti che qui mi sembrano molto generali tutto qui grazie.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola? Dott.ssa Ramanzin se lei ha i documenti in questo momento, li può dire ma dico solo una cosa per inciso. I servizi informatici costano molto meno qui da noi rispetto a prima, perchè noi avremmo dovuto pagare Terre di Pianura e il costo di ciò che stiamo facendo qui a Molinella è inferiore rispetto alla previsione fatta l'anno scorso di qualcosa come 20/25.000 euro. Le dico subito quindi che i servizi informatici gestiti direttamente da noi ci consentono un risparmio rispetto al preventivo a livello di Terre di Pianura presentato l'anno scorso a questi giorni luglio giugno/luglio di quasi 20/25.000 euro. Pertanto noi quest'anno rispetto a quel preventivo paghiamo un 20/25.000 euro in meno.

Vincenzo Caradonna: Un preventivo riferito solo al lavoro che riguardava Molinella?

Sindaco: Sì perchè il discorso generale l'anno scorso nella previsione era un discorso che andava oltre i 100.000 euro di cui a Molinella sarebbe costato una certa cifra noi facendo questo intervento pur gestendo noi direttamente e quant'altro abbiamo un risparmio comunque adesso le altre

Vincenzo Caradonna: Adesso ci documenteremo meglio per vedere

Sindaco: Prego dottoressa se lei ha qualche dato in questo momento

Dott.ssa Franca Ramanzin: Dunque per quanto riguarda i servizi informatici il capitolo è di 20.000 euro con questa variazione la variazione è sì 5 quindi è circa 20.000 euro il contributo che comunque il comune corrispondeva a Terre era nell'ordine dei 55.000 euro annuali 60/55.000 euro mi sembra per l'anno trascorso mi sembra per cui all'interno i servizi non rilevano una perdita.

Dunque per quanto riguarda l'elencazione dei contributi alle associazioni sportive adesso non ricordo ovviamente tutte le associazioni posso solo dire che è stato stanziato sul consuntivo sull'assestato dell'anno 2009 per cui diciamo la previsione 2010 dovrebbe rispecchiare l'andamento del 2009 se poi lei vuole la specifica dei vari contributi lo chiede e gliela forniamo comunque sono delibera di giunta che portano le varie iniziative. Le spese legali spese legali abbiamo avuto la richiesta da parte di un legale di una perenzione di un ricorso per un vecchio ricorso dell'Opera Pia Fiorini Genovesi presentato 10 anni fa mi sembra 10/12 anni fa per cui ... ecco per un periodo lungo poi avevano il preventivo di questa spesa di circa 10.000 euro e per far fronte alla chiusura alla perenzione di questo ricorso si è reso necessario rimpinguare questo capitolo il fondo e in fatti lei si trova i 10.000 erano queste le cose che

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola?

Andrea Gabusi: No per precisare a Caradonna il discorso dei contributi è un passaggio di 600 euro circa da un capitolo all'altro e poi è chiaro che le faremo avere tutta la distinta delle assegnazioni. Però questo riguarda 600 euro che da un capitolo vanno in un altro capitolo non c'è niente l'impalcatura è quella che erano rimasti 600 euro che abbiamo preferito metterli in un altro capitolo che è più facile spenderli, però magari l'assegnazione dei contributi quando passa dall'ufficio le fa avere l'elenco con la delibera esatto, però per dire che parliamo di 600 euro da un capitolo all'altro per poterli spendere più facilmente a favore degli sportivi.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari

Votanti: n. 21 componenti consiliari

Favorevoli: n. 14 componenti consiliari

Contrari: n. 7 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni, Dario Mantovani, Lorenzo Venturoli, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione, il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

Oggetto n. 4

**APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SUL
DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI
AMMINISTRATIVI.**

(deliberazione di C.C. n. 26 del 12/07/2010).

Segretario Generale. Molto brevemente è l'aggiornamento in base a una novella normativa di una legge dell'anno scorso, che imponeva agli enti pubblici di rivedere, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, i termini procedurali per evitare termini troppo lunghi, in modo tale che vi fossero dei provvedimenti il cui termine massimo non eccedesse i 90 giorni come termine ordinario e che potesse, per ragioni organizzative o di particolare complessità interne, arrivare fino a 180 gg. pena la riduzione a 90 giorni o a 30 giorni nel caso di previsioni temporali eccessive. Abbiamo fatto una disamina dell'elenco allegato al vigente regolamento dei procedimenti amministrativi e abbiamo visto che i termini che vanno oltre i 180 gg. sono solamente due e sono quelli poi messi nella proposta di deliberazione, riguardanti, il primo, il trattamento di fine rapporto una per la concessione di equo indennizzo, che andava intorno ai 1000 giorni, perché faceva riferimento alla competenza della cassa previdenza degli enti locali quindi un soggetto esterno del comune. Un altro aggiornamento era il trattamento di pensione e premio di fine servizio, che è un'applicazione contrattuale con un termine che andava intorno ai 360 gg. e che però non dipendeva da attività del Comune. Questi termini sono stati riportati a 180 gg. e quindi di fatto sono stati ridotti di conseguenza; sono stati poi tenuti non modificati, quindi immutati, i termini di 90 gg. che erano attualmente in essere e quelli che andavano al di sotto dei 180 gg. sono stati anch'essi confermati a causa di situazioni particolari organizzative che da parte degli uffici devono essere così osservati. Poi con gli uffici si è convenuto che per i termini superiori a 90 gg. e fino a 180 gg. ci si guarderà alla luce del mutamento legislativo attualmente in essere per fare in modo da aggiornarli e se è possibile ridurli sulla base anche delle revisione organizzative interne procedurali in modo tale da

potere essere detti termini rispettati con maggiore brevità e quindi fornire un servizio rapido ed efficace al cittadino.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari

Votanti: n. 21 componenti consiliari

Favorevoli: n. 19 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: n. 2 componenti consiliari (Stefano Mingozzi e Paolo Sgarbi)

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 21 componenti consiliari

Votanti: 21 componenti consiliari

Favorevoli: 21 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

Oggetto n. 5

**ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA ANNO SCOLASTICO 2010/2011 -
DETERMINAZIONI CONSEGUENTI
(deliberazione di C.C. n. 27 del 12/07/2010)**

Aude Pinardi: Sì buonasera a tutti la Direzione didattica alcune settimane fa ci ha comunicato che in ottemperanza all'ordinamento scolastico riconosciuto come decreto Gelmini, non sarebbe più stata in grado di fornire il servizio scolastico con gli stessi orari previsti all'inizio dell'anno. In pratica verranno a mancare un pomeriggio, per quanto riguarda tutte le sezioni delle scuole frazionali di San Martino e San Pietro Capofiume e un pomeriggio per quanto riguarda le classi prime e seconde delle elementari di Molinella. Un'altra comunicazione che è arrivata qualche giorno fa è che per le classi terze, quarte e quinte sempre di Molinella, non sarà possibile da parte della Direzione Didattica fornire l'assistenza alla mensa tramite il personale ATA i bidelli in pratica. L'amministrazione conseguentemente a queste notizie ha deciso di fornire a quelle famiglie che abbiano necessità un maggiore servizio di doposcuola che vada a coprire queste lacune che si sono create. E' stato quindi deciso di riorganizzare completamente il servizio di doposcuola portando da due pomeriggi a tre pomeriggi nelle frazioni il servizio, da tre pomeriggi a quattro pomeriggi per le prime e le seconde classi elementari il servizio a Molinella e di sopperire alla mancanza del personale ATA nella classi terze e quarte e quinte. Questo naturalmente, questo aggravio, questa maggiorazione del servizio provocherà un aggravio dei costi anche per le famiglie. Questo mi dispiace, ma d'altra parte la realtà è questa. Maggiore servizio comporta maggiori costi, e maggiori costi comportano anche maggiori tariffe con i cittadini, con però con l'annotazione che i maggiori costi per i cittadini sono calcolati qui se mi consente il consigliere Venturoli ho visto che c'è una richiesta anche da parte sua, rispondo anche alla interpellanza in questo intervento che lei ha fatto. I costi sono stati aumentati in modo che la copertura globale del servizio sia invariata quindi nella sua interpellanza consigliere, lei diceva che c'è un aumento del 37% per una parte degli

utenti che è vero prendendo una parte solo del servizio. Io usando lo stesso metodo potrei prendere la parte di San Martino in Argine dove l'aumento del servizio è maggiore dell'aumento di costo, quindi dire che per loro c'è stato un vantaggio in realtà è tutto il servizio che viene riorganizzato e nella sua globalità ai cittadini costa uguale a prima come percentuale di copertura dei costi. Quindi questo è. Naturalmente in virtù di questo abbiamo aumentato i termini prorogato i termini di iscrizione dal 30 giugno al 31 luglio questo per ovvi motivi e in questa deliberazione inseriamo anche una sperimentazione che è nata su richiesta di un gruppo di cittadini che è quella di creare un servizio di doposcuola breve che finisca alle 15 e naturalmente ad un costo ridotto per quei genitori che ne usufruiscono, l'hanno chiesto genitori che fanno in part-time e che quindi riuscirebbero a ritirare i bambini prima del tempo. Naturalmente non sappiamo se ci saranno i numeri per farlo ma questo si scoprirà poi.

Sindaco: La ringrazio. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Passarini.

Nadia Passarini: Buonasera. Solo alcune domande prima di intervenire poi, nel merito di questa proposta di delibera. La prima domanda era per quale motivo quindi, ci sarà una ragione dal punto di vista amministrativo, la delibera prevede anche la definizione delle tariffe che di solito la delibera prevede il consiglio comunale approva la modifica di un servizio ovvero la sua sperimentazione una modifica di servizio, le tariffe sono di competenza della giunta, per quale motivo sono indicate qua dentro? Se è perché non erano state approvate a dicembre e quindi questo è considerato un nuovo servizio, quali sono le motivazioni dal punto di vista amministrativo lo chiedo all'assessore, al segretario, alla dott.ssa Ramanzin è una domanda prettamente tecnica, che però poi comporta anche altri ragionamento che verranno fatti. La seconda domanda è le risorse relative all'aumento di costo che l'amministrazione dovrà sostenere per mettere in piedi questo servizio che partirà a settembre ho visto che le domande la possibilità per i genitori di fare richiesta c'è già, sono già definite nel bilancio di previsione oppure come abbiamo visto anche nella variazione di questa sera approviamo delle cose poi dobbiamo rincorrere a fare le variazioni perché naturalmente non era previsto che la Gelmini che ci fosse una riduzione di orari, non era previsto se non si leggeva bene quella che era la riforma Gelmini, eravamo tutti sicuri che l'anno scolastico 2010/2011 avrebbe previsto 40 ore solo per le scuole a tempo pieno con la compresenza, una diminuzione del personale, una riduzione di ore scuole quindi tutto questo ragionamento. Per cui se queste risorse sono già previste in bilancio. Terza domanda questo servizio che date in appalto è un servizio che è già stato appaltato per l'anno 2010 e successivi oppure sarà un servizio che viene aggiunto a quello che era la parte in essere e quindi come avviene dal punto di vista formale poi gestito questo servizio. Poi le considerazioni sul tema sui costi o sugli aumenti o sulle coperture meritano un approfondimento che mi riservo io e altri componenti del gruppo di intervenire su questo argomento, perciò le rispose se eventualmente ce le può dare prima che il dibattito possa, ci consente poi di entrare nel merito della discussione con un po' più di competenza e di cognizione. Grazie.

Aude Pinardi: Ma io mi sento di rispondere solo alla prima domanda, perché le altre due sono prettamente tecniche come sapete bene gli assessori di appalti non se ne occupano e i numeri sono appannaggio di altri assessori anzi del Sindaco come assessore al bilancio. La prima domanda sul fatto del motivo per cui si trovano in giunta i prezzi è sinceramente è una volontà di condivisione visto che diciamo così la questione è un'urgenza.

Nadia Passarini: Io non ho fatto una richiesta di tipo politico, ho chiesto delle risposte di tipo tecnico. Io non voglio che lei mi risponda o non mi risponda cioè la definizione delle tariffe all'interno di una delibera di consiglio è possibile o non è possibile prima domanda. Se è possibile per quale motivo sono state inserite, ci sarà una ragione di tipo politico che è quella che lei stava cercando di illustrare se non è possibile forse è opportuno che sia una delibera che dà una linea di

indirizzo e propone una definizione di un servizio e la Giunta si assume la propria responsabilità di definire le proprie tariffe.

Sindaco: lei sa meglio di me che dobbiamo approvare le tariffe a fine anno in occasione del bilancio di previsione, ne prendiamo atto, la giunta la propone e dopo di che con il consiglio comunale andiamo ad approvare naturalmente c'è una variazione in questo momento di quelle tariffe che noi a sua volta abbiamo approvato in quell'epoca e quindi naturalmente dobbiamo andare in consiglio a dire signori ricordatevi che noi varieremo le tariffe in seguito a questo motivo. Quelle tariffe che noi abbiamo deliberato in occasione del bilancio di previsione subiranno una modificazione. Quindi quello che viene detto stasera, non è il discorso che si approvino le tariffe, si approva la variazione di quelle tariffe che a sua volta a fine anno scorso sono state approvate in occasione del bilancio di previsione. Quindi c'è questa variazione altrimenti noi avremmo dovuto cambiare le tariffe solo col nuovo bilancio di previsione. Qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Mingozzi.

Stefano Mingozzi: Buonasera a tutti. Molinella Civica valuta positivamente gli sforzi dell'amministrazione nel limitare i disagi alle famiglie e agli scolari indotti dalle normative della legge Gelmini e su questo noi siamo perfettamente d'accordo. Quello che ci dispiace è che alla fine come sempre purtroppo tutto ricade sulle famiglie e sui portafogli delle famiglie, soprattutto in un momento di gravi problematiche economiche come quelle che stiamo attraversando. Se è vero per esempio che si erano risparmiati 25.000 euro nell'informatica, secondo noi sarebbe stato un bel gesto per esempio, approfittare di questa cifra per non gravare troppo sulle famiglie è per questa motivazione che a malincuore Molinella Civica voterò no a questa delibera. Per quanto riguarda poi il problema del doposcuola ne approfittavo per sollevare anche il problema del doposcuola gestito dalla Parrocchia, perchè numericamente è un numero considerevole sono più di 100 ragazzini che affluiscono al doposcuola parrocchiale, volevano sapere e chiedere all'amministrazione se sarebbe meglio istituzionalizzare il doposcuola gestito da Don Nino o in qualche modo cercare una collaborazione con l'amministrazione e volevamo sapere se in futuro c'è la possibilità di potere fare qualche cosa in questo merito. Grazie.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola? Prego.

Aldo Casoni: Buonasera. Qui in discussione su questa delibera non c'è soltanto la approvazione di quello che si può definire uno sforzo, un impegno da parte di questa amministrazione, relativamente al supplire una conseguenza determinata da politiche adottate dal Governo centrale dal Governo Berlusconi, con la riforma Gelmini e anche con la finanziaria del 2008 che hanno causato e causeranno appunto dei tagli al personale docente non docente nell'ordine di oltre 100.000 persone e tagli della finanziaria nell'ordine di circa 8 miliardi per qual riguarda la scuola tutto questo ovviamente porterà già dal prossimo anno scolastico a delle criticità che già sentiamo questa sera discutendo questa delibera. Ovviamente sono queste considerazioni prettamente politiche, che debbono essere considerate così come premessa al ragionamento relativo al partito di deliberazione di questo punto all'ordine del giorno. Però ritengo siano importanti perchè ci consentono di fare una valutazione relativamente a quelle che sono le politiche della scuola adottate dal Governo centrale e che ricadono pesantemente sugli enti locali e di conseguenza sulle famiglie che hanno studenti nella scuola e per quel che riguarda l'impegno che questa amministrazione sta assumendo relativamente all'integrazione di questo pomeriggio in meno che va a toccare se ho capito bene 17 classi tutte quelle di San Martino in Argine tutte quelle di San Pietro Capofiume più le prime e le seconde di Molinella quindi per una popolazione scolastica intorno al 400/420 studenti quindi toccano 400/420 famiglie molinellesi, in questa delibera si può riscontrare si possono riscontrare elementi negativi ed elementi positivi. Gli elementi positivi sono ovviamente quelli dell'interessamento e quindi anche dell'integrazione per quel che riguarda le ore che verranno confermate per poter supplire al servizio di doposcuola dando così una certa tranquillità alle

famiglie, che hanno gli studenti e che usufruiranno di questo servizio e di questo ne prendiamo atto e per quanto riguarda il nostro gruppo consiliare condividiamo questa azione amministrativa coesiste. Però a questa azione amministrativa un aspetto negativo nell'ambito della stessa delibera che è unica e cioè anche la variazione delle tariffe per il quale il nostro gruppo non è d'accordo con questo aumento, perchè è un aumento come è stato detto precedentemente che va a colpire le famiglie in un momento di crisi in cui credo che l'amministrazione comunale dovrebbe porre maggiore attenzione alle difficoltà in cui tante famiglie si trovano, un argomento dibattuto anche nell'ultimo consiglio comunale. Quindi io credo che se ho fatto bene i conti l'onere per quel che riguarda il comune cioè l'uscita per questo servizio integrativo di doposcuola dovrebbe ammontare grosso modo sui 40.000 euro, se ho fatto bene i conti, poi se potete confermarci se questa cifra è giusta o meno, sono comunque comunque l'importo che andrà a colpire le famiglie molinellesi. Io credo che in questo momento sarebbe stato opportuno rivedere alcune scelte da parte dell'amministrazione per poter mantenere inalterate le tariffe che erano state approvate con una delibera della giunta comunale del novembre dello scorso anno. Ecco io credo quindi che sia importante capire quello che il nostro gruppo dal punto di vista politico dopo avere analizzato attentamente questa delibera è giunto alla conclusione di trovarsi un po' in difficoltà nell'esprimere un parere univoco. Perchè coesistono questi due elementi, elementi positivi che ho già descritto con elementi negativi con i quali il nostro gruppo non è appunto d'accordo e non è favorevole quindi io credo, che poi verrà molto probabilmente anche avremo una dichiarazione di voto nel momento della votazione nella quale chiederemo appunto che venga messa agli atti è una cosa importante anche quella secondo il mio punto di vista la mancanza della di quella che è la differenza delle tariffe che sono state applicate per l'anno scolastico 2009/2010 quello appena finito rispetto a quelle 2010/2011 cioè relativamente all'aumento che c'è stato su questi due anni. Ecco chiedo quindi che l'assessore competente la giunta ci possa dare maggiori delucidazioni sul fatto che siano state inserite nell'ambito della stessa delibera entrambi i provvedimenti e il perché non viene evidenziato quello che è l'aumento relativamente alle tariffe mensili, quelle applicate lo scorso anno rispetto a quelle che verranno applicate nel prossimo anno scolastico.

Sindaco: Da ringrazio. Qualcun altro chiede la parola?

Audo Pinardi: Rispondo velocemente alle osservazioni del consigliere Casoni. Insomma le due cose stanno insieme, perchè insieme vanno, non si aumenta un servizio, si ridisegna completamente un servizio, perchè potrete notare che non solo sono cambiati i prezzi, ma sono cambiati anche gli orari e il tipo di servizio fornito, e quindi si ridisegnano anche le tariffe, le tariffe stesse non sono confrontabili con quelle dell'anno scorso ve lo posso anche dire, l'anno scorso spendevano 80 euro tutti al mese, ora spendono 90 euro coloro che hanno tre giornate, prima ne avevano due alunni, ne avevano tre ma avevano il servizio di bidellaggio chiamiamolo così durante la mensa ora questo lo deve fornire il comune oppure deve fornire una giornata in più, questi passano ad euro 90, passano ad euro 110 di tariffa coloro che hanno 4 giornate e prima ne avevano tre, non sono 17 ore contro venti sono 18 contro 21 e mezzo per informazione per chiarezza col consigliere Venturoli. Questo è quanto. Quindi anche il confronto è difficile poi separare le due cose è come volere la botte piena e la moglie ubriaca, non si può fare, c'è un aumento di costi, c'è un aumento di costi anche del servizio, c'è un aumento di servizio il servizio costa di più all'amministrazione in parte viene purtroppo mi viene da dire ma obbligatoriamente, perchè non crescono sugli alberi i soldi, viene ricaricato su quelle famiglie sono un centinaio le famiglie delle prime e seconde come posso dire delle frazioni che usufruiscono del doposcuola, 400 studenti ma solo 100 ne usufruiscono circa poi della terza quarta e quinta ce ne sono altri 70 mi sembra una settantina. Questo è insomma mi sembra inutile voler separare due cose che invece vanno necessariamente a braccetto.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Prego.

Paolo Sgarbi: Buonasera solo una richiesta tecnica relativamente a quello che viene citato anche in delibera dove si parla di parere favorevole della commissione, come da verbale agli atti. Il nostro gruppo non ha visto il verbale e non mi risulta nemmeno sia stata presa una esplicita posizione non c'è stata nessuna votazione in sede di commissione consiliari. La richiesta sarebbe quindi alle presidentesse delle commissioni se fosse possibile avere a disposizione i verbali della commissioni in tempi brevi dopo la tenuta della commissione perchè anche la commissione di Governo del territorio a cui abbiamo partecipato molto mesi fa ormai di questa commissione io non ho ancora avuto visione del verbale quindi farei questa richiesta se possibile ovviamente nei tempi tecnici però di potere avere il verbale in tempi brevi dopo la tenuta della commissione. Grazie.

Sindaco: Qualcun altro chiede la parola?

Aude Pinardi: Consigliere Sgarbi io posso dire che essendo presente alla commissione durante la commissione e alla fine della commissione nessuno ha espresso la volontà di cambiare le proposte dell'amministrazione. Il Consigliere Mingozzi che era presente infatti come ha fatto stasera ha parlato positivamente dell'iniziativa dell'amministrazione criticando se vogliamo l'azione governativa, però qui dentro non stiamo discutendo cioè non siamo alla Camera dei Deputati siamo al consiglio comunale di Molinella e discutiamo gli atti del consiglio comunale di Molinella. Se il Consigliere Mingozzi mi dice che secondo lui va bene cioè io lo prendo come un'accettazione delle proposte dell'amministrazione, così come non ho ricevuto delle osservazioni neanche dagli altri consiglieri se poi si dice che non si è fatta un'alzata di mano non si è fatta l'alzata di mano però nessuno ha fatto ha eccepito nulla durante la riunione.

Stefano Mingozzi: Visto che sono stato preso per il gabbano vorrei precisare in commissione confermo quanto dissi in commissione. Cioè il parere favorevole agli sforzi fatti dall'amministrazione per ovviare a questi disagi e ho espresso un parere del tutto personale dicendo che secondo me, in sede di consiglio probabilmente non ci sarebbero stati problemi. Voglio dire, così in trenta secondi all'assessore Pinardi, come si lavora a Molinella Civica. Io e il dott. Sgarbi siamo qui ad esprimere dei sì, dei no, delle astensioni, ma non per nostra volontà noi esprimiamo dei giudizi in base a tutto il movimento di Molinella Civica che c'è dietro. Ci sono dei gruppi di lavoro in Molinella Civica che si interessano di varie tematiche urbanistica sporte e volontariato sociale ecc. e c'è un gruppo che si interessa e lavora sulla preparazione dei consigli comunali. Prima di ogni consiglio comunale il gruppo di riunisce e ogni delibera viene esaminata discussa e è il gruppo che dice a noi dite sì dite no dite astensione quindi in sede

Sindaco: Non facciamo dialogo per cortesia.

Stefano Mingozzi: Dal momento che con buone parole che sembra che Mingozzi abbia fatto il volta gabbana voglio soltanto spiegare come lavoriamo, io mi sono permesso in commissione di dare una valutazione però del tutto personale se il nostro gruppo ha deciso valutando la delibera di dare come ho spiegato prima con le valutazioni che credo con le precisazioni che credo di avere dato in maniera sintetica e precisa, non vedo perchè ci debba essere questa apparente antitesi per quello che personalmente ho espresso in commissione e quello che è stata la nostra dichiarazione di voto questa sera tutto qui. Non mi sembra di aver detto delle cose fuori dal mondo.

Andrea Gabusi: Era per intervenire anche perchè siamo tutti consiglieri comunali, cioè nessuno le ha dato dal volta gabbana ma vede come si fa a interpretare le parole in questo modo? (finisce la prima parte del nastro) e tale e quale lei agisce di conseguenza poi quello che lei fa a monte quello che lei fa dietro a noi sinceramente non interesse e nessuno le aveva dato del volta gabbana quindi vede bisogna cercare di misurare le parole perchè a volte anche un accento può modificare il

sensu di un accento, un punto interrogativo, una virgola, quindi nessuno ha detto questo quindi c'è stata una commissione avete fatto una commissione poi Pinardi si è preoccupato di vedere se non avete alzato la mano, faremo alzare la mano, è meglio fare i verbali a questo punto fateli immediatamente perchè se dobbiamo stare lì a disquisire su queste situazioni veramente mi sembra che andiamo fuori da quella che è una logica di un consiglio comunale mi permetta Consigliere Mingozzi. Scusi ma non ha senso non fa parte di quelli che sono i ragionamenti che noi questa sera stiamo trattando, perchè stiamo dilagando molto da un ordine del giorno effettivamente c'è la provenienza di questo tipo di ragionamento, ma stiamo dilagando molto.

Sindaco: Ecco con questo argomento chiudiamo questo modo di agire. Ci sono degli argomenti all'ordine del giorno ci atteniamo a quelli. Poi se in commissione uno vota sì in consiglio comunale vota no o viceversa o si astiene saranno comportamenti suoi. Qui stiamo discutendo di una delibera su questa delibera ognuno esprimerà il proprio parere, alla fine si concluderà con un voto, il perché si è giunti a questo, il perché di come si lavora sono cose che al consiglio comunale, diciamo interessano relativamente, qui stiamo parlando di una delibera quindi vi prego signori consiglieri questa sera è passata, ma su questo argomento non ci torniamo più. Parliamo della delibera che può essere accolta può non essere accolta, può essere accolta in parte ci si può astenere e quindi posizioni liberissime ma quello che succede da una parte o dall'altra vi prego per l'ultima volta ve lo dico altrimenti o sarò costretto a togliervi la parola non torniamo più su questi argomenti. Qualcun altro chiede la parola? Prego Consigliere Mantovani.

Dario Mantovani: Solo una piccola specifica cioè è ovvio che pur rimanendo il discorso nella delibera la discussione che c'è stata in commissione cui per altro il consigliere Casoni ha fatto un sunto tale è quale a quello che era stato fatto in commissione quindi che non ha nessun modo diciamo preso altre strade cioè c'è un rapporto consequenziale fra causa ed effetto. Cioè noi facciamo una delibera, perché ci sono anche delle scelte politiche a volte a monte dall'amministrazione comunale questo non lo metto in dubbio nessuno è chiaro che poiché ci sono delle decisioni a monte non si può pensare che queste decisioni a monte come il Decreto Gelmini in un ragionamento politico non vengono poi esposte quando si parla di consiglio comunale quindi in commissione sicuramente noi ci siamo limitati a dire che il comune metteva una pezza per le questioni probabilmente che venivano dall'alto poi per le questioni tariffarie poi ci riservavamo di valutare successivamente ed è poi quello che abbiamo detto in commissione senza né di più né meno per atto di chiarezza se poi si va a dire che ci sono delle votazioni in commissione quando non ci sono è chiaro che ci fa parte della commissione deve specificare che non ci sono state votazioni, perchè se no non è un atto costituzionalmente corretto poi io non sono non sono per fare una polemica di questo tipo però se non ci sono votazioni non si può dire che ci sono state, ecco.

Sindaco: Bene. Qualcun altro chiede la parola?

Nadia Passarini: Una breve sottolineatura, perchè concordo con quello che lei ha detto il richiamo al fatto che in consiglio comunale bisogna stare negli argomenti possibilmente restare in tema e parlare e dare delle risposte. Io ho chiesto due cose vorrei che qualcuno o lei o il direttore nelle repliche mi desse una risposta, perchè succede spesso che di fanno domande e si glissa poi nella discussione e le risposte non sono date. Le domande sono state: L'appalto per questo tipo di servizio sarà ampliato quello che è in essere ci sarà un appalto nuovo come intendete muovervi? La seconda è se ci sono risorse previste in bilancio. Credo che siano due risposte pertinenti al tema e alle quali io credo il consiglio comunale deve essere in grado di darci una risposta. Grazie.

Sindaco: Gli appalti stanno scadendo adesso e quindi c'è una revisione di quelle che sono le situazioni e in base a ciò che dice la legge, noi ci comporteremo. Per quanto riguarda, scusate, c'è nessun altro che chiede la parola? Prego allora. Concludo dando le risposte anche.

Vincenzo Caradonna: Io volevo fare una considerazione politica. Noi non dobbiamo certo parlare della riforma Gelmini in senso generico, ma dobbiamo parlare di quelli che sono gli effetti qui a Molinella. Ecco io volevo dire questo: in questa delibera per le motivazioni che ha espresso prima il Signor Sindaco sono state emesse anche le tariffe nuove. Io volevo specificare questa cosa è chiaro che dietro a questa scelta ci sono anche delle ragioni di ordine politico, perchè se noi dobbiamo verificare la differenza tra quello che erano le tariffe del bilancio di previsione e quelle attuali qui ci sono solo quelle nuove e quindi per poter fare un confronto forse era meglio metterle, ma credo che era ancora meglio e io faccio una proposta se la maggioranza ritiene di prenderla in considerazione la valutiamo, era meglio fare in questo modo: il Consiglio Comunale doveva entrare nel merito dell'offerta che il comune di Molinella dà alla scuola per quello che riguarda l'aumento dei pomeriggi e quindi il consiglio comunale è tenuto a fare una delibera sul fatto se è d'accordo o meno di offrire questi servizi e credo che su questo sicuramente anche noi siamo pienamente d'accordo, sul discorso delle tariffe si poteva rimandare si poteva innanzitutto fare un discorso di questo tipo: visto che il bilancio di previsione prevedeva di lasciarle invariate fino alla fine del 2010 e visto che le famiglie che sono interessate al doposcuola sono un centinaio se anche fino a fine anno le tariffe rimanevano invariate a occhio e croce per il comune voleva dire 2000 euro in più 2000 euro in meno di costo aggiuntivo. E quindi sostanzialmente forse non c'era neanche bisogno di porsi questo problema quindi dietro a questo problema, c'è anche una considerazione di ordine politico dipende come si affrontano le questioni: Noi partiamo dal principio che quando si può visto, che c'è una legge che penalizza già le famiglie, cerchiamo almeno noi di non farlo e quindi questo poteva essere un modo per risolvere un problema tecnico e per risolvere il problema di non aggravare le famiglie senza rovinare il comune a meno che il comune non sia già così messo male che per 2000 euro non riesce a farcela e l'altro ... finisco scusa e non credo che ci sia niente da ridere fra l'altro visto che è un problema serio scusi Assessore allora l'altro problema è questo. C'è anche un problema che riguarda sostanzialmente e primariamente la qualità della scuola cioè noi aumentiamo le tariffe, ma purtroppo non per colpa nostra in questo caso, non per colpa dell'amministrazione e questo lo diciamo perchè è giusto dirlo, la qualità del servizio scolastico a Molinella la riforma Gelmini la abbassa notevolmente, la riforma Gelmini. Perchè mentre in altri paesi in altre zone dell'Italia dove non ci sono i moduli dove non c'è il tempo pieno magari qualcuno non se ne accorge neanche di diverse cose, in Emilia Romagna e anche a Molinella visto che le scuole prevedono i moduli prevedono il tempo pieno e hanno sempre cercato di mantenere un ottima qualità del servizio in questo caso ne risentono e dobbiamo dircelo chiaro e tondo, non è che facendo un giorno in più di doposcuola o facendo rientrare quelli che non lavorano i figli alle tre del pomeriggio la cosa migliori. Migliora dal punto di vista organizzativo, ma dal punto di vista educativo abbiamo dei ragazzi dei bambini che invece di rimanere a scuola con i compagni se ne vanno a casa e quindi già si crea una diffomità, seconda cosa i pomeriggi di doposcuola sono pomeriggi tra virgolette di parcheggio, si fanno i compiti si sta insieme ai ragazzi si cerca di far venire le quattro e mezzo o le cinque, a seconda dell'orario di quando il genitore li viene a prendere, ma si esce dalla formazione didattica vera e propria. Allora il Comune può dare un segnale visto che avete dei disagi visto che ci sono dei problemi educativi visto che non si riesce più a fare le compresenze, visto che dal punto di vista dell'insegnamento ci sono già queste difficoltà, cerchiamo almeno per piccole cifre compatibilmente con quello che è in nostra facoltà di andare incontro alle famiglie è lo stesso discorso di altre volte se c'è una giusta sensibilità verso chi comunque vive ogni giorno i suoi problemi sicuramente l'amministrazione si muove in senso diverso. Noi proponiamo se è possibile mantenere le tariffe ferme fino alla fine dell'anno. Poi nel bilancio di previsione che si andrà a verificare nel mese di novembre mi sembra, si valuta se aumentare le tariffe poi li ognuno decide liberamente se accetta o no se condivide o no però facendo in questo modo la delibera che noi andiamo ad approvare si riferisce soltanto al servizio che viene dato e in conseguenza di questo, credo che da parte nostra c'è la possibilità di modificare anche la dichiarazione di voto andando ad approvare questo servizio che il comune vuole dare alla scuola

ecco questo era l'intervento che volevo fare preliminarmente poi a seconda di quello che viene fuori faremo la dichiarazione di voto. Grazie.

Sindaco: La ringrazio. Qualcun altro chiede la parola? Signori consiglieri comincerò dalla questione tecnica che mi sembra di avere già in qualche modo accennato. Quando scadono i contratti noi andiamo a vedere come rinnovarli, come farli, se la legge ci consente di ampliarli, se la legge non ce lo consente. Noi sappiamo tutti i giorni che qualcosa cambia la legge, tutti i giorni c'è qualche cosa di nuovo di diverso e noi vogliamo rimanere all'interno della legge quindi appena avremo la certezza di come fare se ci sarà la possibilità amplieremo se non ci sarà la possibilità faremo contratti nuovi, se non ci sarà la possibilità di fare contratti nuovi faremo affidamenti faremo ciò che la legge ci impone in quel preciso momento. Ma per quanto riguarda i fondi per quanto riguarda le possibilità economiche, noi andremo al 30 settembre voi sapete signori consiglieri che il 30 settembre c'è il riequilibrio di bilancio quindi in quell'epoca metteremo le risorse necessarie che ci serviranno per fare fronte a questi nuovi impegni. Non lo facciamo adesso, non facciamo un lavoro adesso per andarlo magari a modificare in agosto, per andare a modificare in settembre, per andare a modificarlo ad ottobre, a settembre la legge ci obbliga a fare il riequilibrio di bilancio. Quindi noi a settembre impegneremo le risorse necessarie che ci servono per fare fronte a ciò che noi in questo momento andiamo a proporre alla popolazione. Un breve inciso. Piccolo se vogliamo, è opportuno chiarire a cosa servono le commissioni o le commissioni servono a dare un indirizzo chiaro preciso e puntuale al consiglio comunale, alla giunta, all'amministrazione o le commissioni servono per fare quattro chiacchiere tra amici eventualmente al bar. Può essere una scelta anche questa ovviamente il Sindaco di Molinella su questa seconda posizione non ci sta o facciamo degli organismi, che hanno un qualche valore non dico obblighino il consiglio comunale, perchè l'unico ente che è deputato a prendere delle decisioni è il consiglio comunale. Però la commissione, a nostro modo di vedere, poteva servire a dare un indirizzo chiaro per potere arrivare in consiglio, ma se ad un certo punto quando in commissione si dice una cosa, ad esempio uno che abbia detto sì mi piace questo qui e poi dopo cambia va benissimo. Visto che questa sera ci sono stati tanti pareri personali non so a che cosa serva questa commissione se non per passare il tempo o per conoscere qualche cosa prima degli altri. Ma tornando invece all'argomento che ci interessa all'argomento di questo doposcuola. Noi l'abbiamo già fatto l'abbiamo già detto. Lo applichiamo già un sistema per andare incontro alle famiglie che hanno delle necessità ed è scritto sul manifesto che è uscito in questi giorni e ci pensa l'ufficio. Cioè chi ha diritto ad avere le rette abbassate, abbiamo addirittura assunto una deliberazione che anziché farlo per l'anno successivo lo facciamo immediatamente nel momento in cui una famiglia si trova in difficoltà, l'abbiamo detto l'ultima volta quando c'è stata la convocazione del consiglio comunale straordinario lo ribadiamo adesso c'è la possibilità che le rette delle famiglie che si trovano in difficoltà vengano abbassate, presentano la documentazione e non c'è nessun problema. Ma noi riteniamo, per una questione di etica morale e di giustizia, che a parità di servizio si paghino le stesse cifre. Non ci possono esser figli di serie A figli di serie B o di serie C. Se uno gode di un servizio, questo servizio costa tot e tu puoi solo pagare meno se hai determinati condizioni previste dalla legge e dai regolamenti addirittura a Molinella abbiamo anticipato questi regolamenti anziché parlarne per l'anno prossimo quando avremo il nuovo bilancio di previsione lo facciamo subito, c'è questa situazione di difficoltà economica ne prendiamo atto da quei documenti e vediamo di abbassare le rette. Ripeto il manifesto di riduzione delle rette mi pare che sia uscito proprio in questi giorni quindi le famiglie che si troveranno in necessità saranno accontentate. Teniamo presente signori consiglieri, che questa nuova situazione di spesa per servizi complementari alla scuola, il servizio le famiglie bene che vada prevede una copertura del 57% l'altro 43 quando faremo il riequilibrio di bilancio dovremo tirarlo fuori noi se tutto va bene. Può darsi che ci sia qualche errore di calcolo, ma voi sapete che a fine anno questi errori vengono poi chiariti in maniera puntuale al momento del consuntivo. Quindi signori io credo che questo sia il modo di agire corretto, io credo che questo sia il modo di andare incontro alle famiglie che hanno delle necessità. C'è bisogno di avere giornate di più di doposcuola va bene le faremo. Perché noi

dobbiamo obbligare una famiglia se questa ha la possibilità di tenere il bambino a scuola fino alle sei di sera? I miei figli se potevo li andavo a prendere prima, se non potevo li lascio lì. Io credo che eventualmente il doposcuola sia semplicemente una possibilità ai genitori e alle famiglie che hanno bisogno di supplire a questa loro necessità che non potrebbero farcela da soli, è questo che io credo, si chiama doposcuola anche per questo. Ma questo è il punto che noi, se abbiamo deciso se ci sono stati dei genitori che nella loro libertà hanno chiesto noi facciamo parte time eventualmente vorremmo stare con i nostri figli, ce lo potete dare un po' prima? Noi finiamo di lavorare all'una, finiamo di lavorare alle due, va be c'è questa opportunità facciamolo, io credo che sia questo il modo di agire se vogliamo andare incontro alle esigenze dei cittadini, poi se vogliamo altre cose ne possiamo discutere. Un altro breve inciso poi mi fermo consigliere Caradonna, lei dice la riforma Gelmini ha abbassato la qualità. Può essere. Possiamo trovarci un giorno a discutere anche di questo, può darsi che lei abbia ragione, può darsi che ci sia qualcun altro che ha qualche dato, qualche altra tesi, ma non voglio entrare nel merito specifico. Mi permetta solo di fare questo inciso, la risposta, mi sembra che l'assessore Pinardi, abbia dato la risposta, qui siamo in consiglio comunale a Molinella dobbiamo stabilire se fare il doposcuola o se non farlo in che maniera farlo e quanto chiedere alle famiglie. E' questo che credo sia il compito nostro di consiglieri, di assessori, di amministratori locali, dopo di che ovviamente ci possono essere tante posizioni tra i quali anche il suo parere che dice la riforma Gelmini non va nel verso giusto, potrei essere d'accordo anch'io eventualmente facciamo un incontro a discutere sulla riforma Gelmini e vediamo. Questo a parte dalla delibera di questa sera. Ecco signori consiglieri io credo che l'indirizzo che il consiglio comunale dovrebbe dare, il consiglio comunale e la giunta di applicare praticamente queste tariffe sia la strada giusta. Cerchiamo di vedere se è possibile fare un servizio che risponda alle richieste, alle esigenze dei cittadini o se facciamo un servizio che ci interessa solo sul bilancio o quant'altro. Io credo invece che la risposta che stiamo dando alla gente di Molinella, sia una di quelle risposte che tiene conto delle necessità dei cittadini, ma soprattutto degli interessi dei ragazzi in maniera tale che questi ragazzi non siano abbandonati da una parte o dall'altra, ci sia personale qualificato che li possa seguire e abbia allo stesso tempo anche il Comune, abbia le risorse necessarie perchè alla fine quando noi andremo a fare una gara d'appalto e dovremo giustamente pagare la ditta che ci offre il servizio che ci dà il servizio non ci si dica no noi non abbiamo i soldi, non vi paghiamo. Io credo che sia questo il rapporto corretto tra un pubblica amministrazione e una società economica, quindi detto questo signori consiglieri io qui mi fermo e pongo in votazione la deliberazione n. 5 Attività doposcuola anno scolastico 2010/2011: determinazioni conseguenti. Avete delle dichiarazioni? Certo. Prego.

Vincenzo Caradonna: Chiediamo che questa dichiarazione di voto venga poi allegata al verbale. Premesso che la riduzione del personale docente e non docente ed i tagli pari a 8 miliardi di euro nella scuola pubblica sono la conseguenza di scelte politiche del Governo Berlusconi attraverso la riforma del ministro Gelmini e della finanziaria 2008, che il gruppo consiliare del PD disapprova decisamente poichè stringe la scuola pubblica in una doppia morsa dagli effetti devastanti mortificando coloro che vi operano e mettendo in atto un progetto consapevole di impoverimento e dequalificazione della scuola, dell'università e della ricerca scaricando sugli enti locali i problemi delle famiglie, ecc., considerato che a seguito di quanto considerato in premessa nell'anno scolastico 2010/2011 nelle scuole elementari dell'Istituto Comprensivo di Molinella, 17 classi tutte quelle di San Pietro Capofiume e San Martino cioè 10 oltre 7 classi, 4 prime e 3 seconde di Molinella Capoluogo subiranno la riduzione di un pomeriggio di attività scolastica, considerato che il gruppo consiliare del partito Democratico auspica un confronto democratico e costruttivo in merito al quadro generale della situazione della scuola dell'obbligo del nostro comune, materne elementari e medie e servizio di sostegno, con tutte le componenti politiche rappresentate in questo consiglio comunale e la Giunta, al fine di individuare e risolvere le maggiori criticità in cui versa e verserà questo importante e delicato settore che vede coinvolte oltre 1500 famiglie molinellesi. Valutata l'urgenza e la necessità da parte dell'amministrazione comunale di intervenire mediante

L'integrazione del servizio di doposcuola fronteggiando la nuova situazione per supplire ai tagli del personale docente e non docente evitando così disagi alle famiglie degli studenti assicurandole in parte sulla possibilità di usufruire del servizio seppure a pagamento e garantendo la continuità didattica seppure in assenza di personale docente. Vista la delibera in oggetto nella quale sono presenti a nostro parere elementi positivi che condividiamo ed approviamo quale in doveroso intervento fatto dall'amministrazione comunale di integrazione del servizio di doposcuola, ed elementi negativi quali gli aumenti tariffari delle rette mensili che colpiscono ancora in un momento di crisi economica come l'attuale le famiglie sulle quali ricade il peso di queste scelte politiche nazionali e locali che non condividiamo. Visto l'impianto della delibera che è unica e non consente ai consiglieri comunali di entrare nel merito dei singoli provvedimenti in essa adottati attraverso differenti valutazioni che condurrebbero a differenti votazioni favorevoli per il mantenimento del servizio di doposcuola, ma contrari al conseguente aumento della tariffa applicata il gruppo consiliare del partito democratico dopo meditata scelta politica dichiara il proprio voto di astensione.

Sindaco: La ringrazio. C'è qualche altra dichiarazione di voto. Prego.

Lorenzo Venturoli: Io voto contro a questa delibera perchè indipendentemente da tutti i discorsi che sono stati fatti io mi trovo un aumento del servizio del 17% di un'ora e un aumento invece del costo che sfiora il 38%, quindi di conseguenza secondo me, non è un modo giusto di fare perchè per me un aumento di 30 euro mensili per un aumento invece di un'opera credo che non corrisponda ad un sistema giusto di fare le cose. Grazie.

Sindaco: La ringrazio. Scusi consigliere Venturoli eventualmente lei ha scritto questo e allora si metta d'accordo con il Segretario affinché tutto venga riportato a verbale.

Documento trascritto
da M. Ziletti nel rispetto
del segreto di voto

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari

Votanti: n. 17 componenti consiliari

Favorevoli: n. 14 componenti consiliari

Contrari: n. 3 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi, Lorenzo Venturoli)

Astenuti: n. 4 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni, Dario Mantovani)

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 21 componenti consiliari

Votanti: 21 componenti consiliari

Favorevoli: 21 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

Oggetto n. 6 CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI BOLOGNA ED I COMUNI DEL TERRITORIO PROVINCIALE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEI SISTEMI BIBLIOTECARIO, ARCHIVISTICO E MUSEALE (deliberazione di C.C. n. 28 del 12/07/2010)

Alessandro Zini: Buonasera a tutti. Spero che questa delibera così come anche la successiva della convenzione Orizzonti di Pianura sia colta con maggiore serenità visto che sono state approvate nella commissione servizi alla persona del 5 giugno con votazione palese per alzata di mano. Questo per specificare. Questa prima convenzione sostanzialmente è il rinnovo della convenzione triennale tra la Provincia e tutti i comuni della provincia di Bologna che serve per disciplinare l'erogazione di tutti i servizi culturali. E' sostanzialmente strutturata su tre versanti quello bibliotecario, quello archivistico e quello museale. Per quanto concerne il Comune di Molinella quello che ci interessa è la parte relativa alla biblioteca. Sostanzialmente la convenzione disciplina una serie di aspetti formali sui quali appunto si devono fondare i servizi culturali della Provincia quindi identifica il livello comunale, intercomunale con le zone bibliotecarie e il livello appunto provinciale attribuendo ad ogni organismo degli obblighi e degli oneri. In particolare un elemento cardine della convenzione è la gestione del polo ubo sbn. Il Polo Ubo Sbn è il polo unificato bolognese a servizio bibliotecario nazionale che praticamente consente a tutte le biblioteche della provincia di essere collegate con il sistema bibliotecario nazionale e l'elemento che ci porta solo oggi ad approvare questa convenzione che decorre dal 1° gennaio 2010 quindi con un ritardo di alcuni mesi, non è imputabile ad un ritardo del Comune di Molinella bensì ad una discussione la chiamerei così che c'è stata tra i comuni e la Provincia in quanto la gestione del polo UBO e servizio bibliotecario nazionale fa parte di una convenzione tra la Provincia di Bologna il Comune di Bologna, il Ministero e il Comune di Imola. Fino allo scorso anno per il triennio precedente l'onere di questo servizio era completamente a carico della Provincia di Bologna, stiamo parlando di circa 80.000 euro, quest'anno in un primo momento la Provincia ha preteso di mantenere il controllo e la presenza del consorzio ma di scaricare l'intero onere sui comuni. Da qui appunto si è avviata una trattativa che ha portato di fatto a definire il contenuto della convenzione solamente all'inizio di maggio ed abbiamo identificato per l'anno 2010 un contributo di questi 80.000 euro divisi al 50% tra la Provincia di Bologna e il 50% tra tutti i comuni. Auspichiamo che anche il nuovo assessore alla cultura provinciale si possa impegnare per mantenere questo orientamento anche se i segnali che abbiamo avuto non sono gratificanti da questo punto di vista. Vi anticipo che come zona bibliotecaria abbiamo già messo in preventivo per l'anno 2011 di doverci fare totalmente carico di questo contributo. E' evidente che nel momento in cui questo dovesse accadere spero che tutti i comuni possano con una sola voce di chiedere alla Provincia di poter lasciare la rappresentatività delle biblioteche del territorio non a un referente della Provincia ma ai referenti del territorio e quindi specificatamente delle zone bibliotecarie. Vedremo come evolverà la situazione, quando avremo degli aggiornamenti in merito informeremo il consiglio e la commissione. Grazie.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari
Votanti: n. 21 componenti consiliari
Favorevoli: n. 21 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 21 componenti consiliari
Votanti: 21 componenti consiliari
Favorevoli: 21 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 7.

Oggetto n. 7

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARGELATO, BARICELLA, BENTIVOGLIO, BUDRIO, CASTELLO D'ARGILE, CASTEL MAGGIORE, GALLIERA, MINERBIO, MOLINELLA, PIEVE DI CENTO, SAN GIORGIO DI PIANO E SAN PIETRO IN CASALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PROMOZIONE TURISTICALocale DENOMINATO "ORIZZONTI DI PIANURA" - PERIODO 2010/2014.

(deliberazione di C.C. n. 29 del 12/07/2010)

Alessandro Zini: Sì ecco Orizzonti di Pianura è un progetto che ha origini lontane di qualche anno fa. Inizialmente anche il comune di Molinella aveva aderito poi giustamente ne è uscito per un solo anno, perchè di fatto era una convenzione che non aveva portato a niente, a nessun risultato, comune capofila Minerbio ha ceduto la mano, ha preso in mano la situazione il comune di Bentivoglio il quale si è impegnato per potere riproporre e condividere insieme i contenuti di questo progetto Orizzonti di Pianura al fine di renderlo veramente efficace. Ci siamo incontrati, abbiamo parlato e abbiamo reputato che i presupposti per fare meglio la precedente gestione questa volta ci siano. Il progetto Orizzonti di Pianura ha l'obiettivo di valorizzare dal punto di vista turistico e culturale tutto il territorio di questi comuni creando una rete di percorsi storico artistici naturalistici e eno gastronomici. Sostanzialmente attraverso la gestione di un sito internet, attraverso la pubblicazione di materiale promozionale che sarà poi divulgato in vari punti strategici, si articola un tavolo di indirizzo composto dai vari assessori dei comuni e un tavolo tecnico che è composto dai tecnici nominati dai comuni. Il Comune di Molinella a differenza di altri comuni non ha un assessore con apposita delega al turismo e quindi quello più attinente per materia è l'Assessore alla cultura. Quindi partecipo io al tavolo di indirizzo, e un altro aspetto molto importante è che in questo modo presenteremo proprio, ci stiamo lavorando in questa settimana, un progetto comune per ottenere dei contributi previsti dal programma turistico di promozione locale, un bando della Provincia sperando che qualche risorsa possa arrivare anche a Molinella, il contributo è di 500 euro all'anno, la durata è fino al 2014 proprio sulla esperienza negativa precedente abbiamo richiesto e

ottenuto che in convenzione fosse comunque previsto che ogni comune entro la fine dell'anno può comunicare il proprio recesso dalla convenzione per l'anno successivo nel caso non si riesca così a tramutare questa condivisione di intenti in attività concrete ed utili per il territorio.

Aldo Casoni: Visto che si tratta di un progetto di promozione turistica nell'ottica appunto di valorizzare appunto il territorio volevo chiedere all'Assessore Zini se la giunta ha intenzione, ha pensato di coinvolgere in questo progetto in questa iniziativa la pro loco. Grazie.

Alessandro Zini: La pro loco è già stata inserita in quanto i comuni che hanno richiesto di dargli dei referenti sul territorio proprio a livello di associazioni, è stata inserita quindi la pro loco di Molinella che è già in contatto con le altre pro loco e con gli altri referenti il responsabile tecnico del comune di Bentivoglio ci hanno chiesto i dati proprio una decina di giorni fa gli abbiamo comunicato gli estremi, tutto quanto. Io personalmente ho parlato con il Presidente della pro loco, glielo ho detto, è stato contento e adesso quando inizierà la vera attività andremo a condividere una serie di programmi. E' evidente che oltre al discorso turistico che nel caso del comune di Molinella è piuttosto limitato si cercherà soprattutto di valorizzare le due tre manifestazioni più importanti che abbiamo sul nostro territorio e che hanno appunto una rilevanza sovracomunale.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari
Votanti: n. 21 componenti consiliari
Favorevoli: n. 21 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 21 componenti consiliari
Votanti: 21 componenti consiliari
Favorevoli: 21 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 7.

Oggetto n. 8 **DECLASSIFICAZIONE E CESSIONE RELIQUATO STRADALE IN LOCALITA' GUARDA.**
(deliberazione di C.C. n. 30 del 12/07/2010)

Michele Bonito: Buonasera a tutti. In questo caso si tratta semplicemente della cessione veramente come dice l'ordine del giorno di un reliquato stradale pochi metri quadri diciamo. Tutto prende le mosse dall'unica persona che può essere interessata all'acquisto di questa area. Si tratta di un'area frontestante un bene, un edificio di prossima ristrutturazione e per altro gravato nella sua grande maggioranza proprio dalla servitù di passaggio per l'accesso all'autorimessa di questa abitazione. Quindi di conseguenza si è fatta una valutazione, si è visto che ai sensi di un articolo del nostro

Documento trascritto e
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

regolamento di contabilità possiamo andare ad una cessione diretta in casi similari a questo in sostanza e quindi di conseguenza ci si è mossi in questi termini.

Sindaco: Debbo dire che è stata fatta perizia in proposito vero, dia questi dati. Quanti metri la perizia? Grazie Consigliere Venturoli, ha anche l'importo?

Michele Bonito: La perizia è semplicemente un atto formale nel senso che è il regolamento stesso che ci chiede di muoverci in questi termini. Va fatta una stima di un valore che in questo caso non è mai un valore significativo per un'area dicevamo appunto di 42 metri gravata, adesso vediamo viene riportata in quarta parte. No non è riportata in quarta parte, ma è gravata come dicevo da una forte servitù che ne vincolava di fatto l'utilizzo. Va anche detto che prima di fare questo si è fatta una valutazione anche con una prospettiva futura per vedere se questa area anche in qualche maniera poteva esserci utile ma proprio questa servitù di fatto la rendeva inutilizzabile oggi e anche in futuro o anche remoto. Dico questo è una certa soddisfazione per quanto mi riguarda, soprattutto perchè dal punto di vista catastale nel territorio di Molinella ce ne sono un'infinità quindi iniziare a muoversi in questo non vuol dire far cassa, perchè come vedete si tratta di poche lire. Ma soprattutto serve a regolarizzare situazioni che creano anche disagio per quanto riguarda i cittadini. Quindi questa potrebbe essere la prima di una serie di altri reliquati che in qualche maniera potremmo andare a dismettere là dove ci sono le condizioni.

Sindaco: La ringrazio. Qualcuno chiede la parola. Prego consigliere Caradonna.

Vincenzo Caradonna: Non ho molto da dire sul caso specifico ecco invece questo è un caso semplice piccolo però credo invece vorrei invitare ad avere molta attenzione nel caso che invece diventino molti casi allora insomma la questione cambia ecco tutto qui.

Sindaco: Perfettamente d'accordo perchè molti casi e proprietà piuttosto grandi potrebbero ingenerare situazioni eventualmente non sempre molto chiare. No adesso a parte la battuta siamo d'accordo questo qui è proprio un terreno che non ha proprio. ...

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari
Votanti: n. 18 componenti consiliari
Favorevoli: n. 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: n. 3 (Lorenzo Venturoli, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 21 componenti consiliari
Votanti: 21 componenti consiliari
Favorevoli: 21 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 8.

Oggetto n. 9

**INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DEL TERRITORIO COMUNALE
NON METANIZZATE - CRITERI PER USUFRUIRE DELLA
RIDUZIONE DEL PREZZO DEL GASOLIO E GPL DI CUI ALL'ART.
8 COMMA 1° DELLA L. 448/98 E S.M.I. A SEGUITO DELLA
PUBBLICAZIONE DELLA LEGGE FINANZIARIA 2010.
(deliberazione di C.C. n. 31 del 12/07/2010)**

Michiele Bonito: Posso dare qualche dettaglio. Vado così a braccio senza sfogliare la delibera. La sostanza è questa. Sussistono degli sgravi per quanto riguarda l'acquisto di combustibili da riscaldamento che possono essere richiesti da cittadini che si trovino in zone non servite dalla rete comunale del gas. Questo atto cioè atto che consente di arrivare ad uno sgravio naturalmente passa da un atto preliminare che è questo che individua in maniera formale quale sia la rete comunale servita da Hera e gestita da Hera nel nostro caso. Ma la rete comunale del metano è questo da accompagnato da una serie di valutazioni e quindi forse questo l'aspetto che più precipuamente riguarda il comune cioè una serie di valutazioni aggiuntive alla rete nel senso che non si può soltanto parlar del fabbricato che sia afferente alla rete, ma bisogna fare una valutazione. In questo caso anche similmente a quelle che sono realtà con le quali ci siamo confrontati si è valutato che la fascia chiamiamola così coperta dalla rete del metano sia una fascia di 40 metri a destra e sinistra delle reti che si hanno. Spiego. Nelle zone urbane il perimetro urbano è chiarissimo quindi è inutile che ci si soffermi, nelle zone periurbane o extraurbane abbiamo una rete che tante volte è la condotta principale e allora su queste si è valutata una fascia di 40 metri a destra e a sinistra che in qualche maniera soggiacciono alla possibilità di allaccio laddove l'utente possa manifestarne richiesta. Tra l'altro poi è stata fatta una valutazione che non è limitata soltanto ai 40 metri perché ci siamo anche posti il problema di infrastrutture che possono anche essere interposte in questa fascia dei 40 metri. Cioè io ho una casa da 38 metri però fra la rete e casa mia c'è un fiume faccio per dire è chiaro che il raggiungimento non è consentito e allora anche in questo caso si è valutata nella delibera si è inserita una specifica a questo riguardo niente di più.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari
Votanti: n. 21 componenti consiliari
Favorevoli: n. 21 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 9.

Il Segretario Generale spiega al Consiglio Comunale che la deliberazione non è immediatamente eseguibile perché essendo un atto regolamentare, deve essere ripubblicato dopo il normale periodo di efficacia.

Oggetto n. 10

**INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N.68 DEL 21/12/2009
(deliberazione di C.C. n. 32 del 12/07/2010)**

Angela Miceli: Buonasera a tutti. La delibera 68 appunto del 21.12 2009 è la delibera relativa all'approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario del 2010. Questa delibera tra diversi suoi allegati contiene il prospetto relativo alle spese per gli incarichi di collaborazione, incarichi secondo quanto disciplinato dall'art. 46 della legge 133 del 2008 che viene fissato nel limite massimo di spesa di, è stato fissato appunto dalla delibera di 308.807 euro. Nell'arco appunto delle previsione degli incarichi da assegnare che in genere vengono fatte alla fine dell'anno non avevamo individuato e comunque previsto e pertanto lo andiamo ad integrare. Il fatto che la progettazione della nuova tangenziale di Molinella che collega la strada provinciale Zenzalino alla strada provinciale San Donato prevedesse una valutazione di tipo ambientale o meglio di compatibilità ambientale prevista da una procedura delineata dalla legge regionale 9 del '99 che è quella di screening ambientale. Questo ha fatto sì che si rendesse necessario assegnare un incarico ad una persona naturalmente diversa dagli attuali presenti nel servizio di edilizia privata e pianificazione urbanistica e pertanto venisse appunto integrato il prospetto relativo alle spese relative agli incarichi. Oltre a ciò è stato anche ravvisato un errore materiale nel prospetto relativo all'individuazione di un incarico nel capitolo 1238 invece che nel capitolo 5165. Si è provveduto pertanto alla rettifica. Dopo di che è stato apportata un'altra integrazione in virtù della consulenza scientifica prestata dal Prof Campos Venuti alla appunto alla attività di pianificazione urbanistica del servizio in merito in particolar modo all'apporto dato ai piani urbanistici attuativi in variante al PRG che andremo ad approvare prima del piano strutturale e del regolamento urbanistico edilizio. In virtù di questi tre punti dettagliati abbiamo appunto previsto una nuova indicazione degli incarichi appunto da dare e perciò un nuovo elenco degli stessi facendo variare l'importo massimo di impegno di spesa per gli incarichi di collaborazione da 308.807 come dicevo prima a 323.807. Questo importo non comporta delle modifiche tutto sommato nello stanziamento del bilancio di previsione del 2010.

Sindaco: La ringrazio. Qualcuno chiede la parola? Prego consigliere Passarini.

Nadia Passarini: Non tanto sul tema dell'ordine del giorno di questo ordine del giorno, però non vado fuori tema state tranquilli. Cioè volevo approfittare visto che comunque oggetto delle modifiche dell'elenco degli incarichi sono la tangenziale e l'incarico all'arch. Campos Venuti ovvero assessore Scola le chiedo di informare il Consiglio comunale a che punto siamo relativamente all'approvazione del PSC del RUE e degli adempimenti relativi, perchè c'è una forte aspettativa. Ormai è già trascorso un anno dal termine della presentazione delle osservazioni lei lo sa bene, perchè anche dal punto di vista del rapporto che esiste degli incontri periodici o con il capo gruppo o con qualcuno di noi è stato sollecitato perchè c'è una forte aspettativa anche da parte delle imprese in particolare da parte delle imprese del settore dell'edilizia e collegate voglio dire che il periodo di crisi investe tutti e sicuramente avere uno strumento approvato molto probabilmente potrebbe

Gianni Scola: Appunto. L'approvazione dopo l'attuazione del PSC e del RUE che è il regolamento che segue che accompagna questo documento in questo periodo l'attività è stata sicuramente molto intensa è stata molto intensa dal punto di vista tecnico, per quanto riguarda diciamo la definizione finale di tutta la serie di documentazione tecnica è stata molto intensa da un punto di vista giuridico legale, perchè i vari legali che si sono succeduti poi quelli di gradimento del comune e delle controparti interessate in specifici argomenti hanno raggiunto stanno raggiungendo in questi giorni degli accordi particolari. Questo documento che è nuovo rispetto ai piani regolatori che discende dalla legge 20 della Regione Emilia Romagna è un'impalcatura molto importante che sta arrivando a conclusione. E' di questi giorni non so se posso annunciarlo, Sindaco, la definizione almeno di due sono già stati perfezionati piani particolareggiati che dovrebbero entrare prima dell'adozione del nuovo strumento urbanistico quindi del PSC. I comparti interessati sono tre, ne era già stata data una prima infarinata nella commissione che abbiamo tenuto e molto probabilmente è previsto se

tutto si infila, perchè lei sa che questi documenti fanno parte anche una serie di relazioni obbligatorie pareri obbligatori da parte di una marea di enti, credo che ci siano credo che il giorno 22 se non sbaglio Sindaco dovrebbe essere convocato un consiglio comunale specifico per l'approvazione di questi piani particolareggiati precedenti all'approvazione di questo strumento urbanistico: il 22 di luglio si sta puntando su un giovedì per evitare di farlo un venerdì o un sabato che la gente chiaramente in questo periodo è impegnata anche con altre attività familiari, per poi arrivare alla prima settimana di 10 giorni del mese di settembre per l'approvazione definitiva dello strumento urbanistico e del regolamento che lo accompagna. Direi che se non succede niente questi dovrebbero essere i tempi, c'è stato un attimo così di rallentamento dovuto poi ad una serie di cose innovative vuoi la circonvallazione che è stata perfezionata col deposito da parte della Provincia al comune di Molinella del progetto preliminare di questa nuova asse che porterebbe praticamente il traffico veicolare pesante a girare all'esterno e non all'interno del paese e per altri accordi che sono in itinere, avrete letto già qualcosa su un ipotetico accordo con altri comuni per migliorare la viabilità in entrata ed in uscita dal nostro territorio. Però i tempi, tornando alla domanda che lei ha fatto, sono entro il 22 luglio questi piani particolareggiati e primi 15 giorni di settembre l'approvazione definitiva dello strumento urbanistico.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari

Votanti: n. 19 componenti consiliari

Favorevoli: n. 14 componenti consiliari

Contrari: n. 5 componenti consiliari (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni, Dario Mantovani, Lorenzo Venturoli)

Astenuti: n. 2 componenti consiliari (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi)

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 21 componenti consiliari

Votanti: 21 componenti consiliari

Favorevoli: 21 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 10.

Oggetto n. 11 PRESA IN CARICO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, SPAZI PUBBLICI DI ARREDO DEL FABBRICATO UBICATO IN VIA CALZOLARI 19-21-23-25, AI SENSI DELL'ART. 1.7.1 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. VIGENTE (deliberazione di C.C. n. 33 del 12/07/2010)

Angela Miceli: Questa delibera è direi la fase finale di un procedimento iniziato nel 2005 in base ad un progetto di ristrutturazione di un fabbricato previsto appunto come nell'oggetto in Via Calzolari 19-21-23 e 25 la cosiddetta Casa del Popolo. Questo immobile è stato ristrutturato con un permesso

di costruire che prevedeva la realizzazione di un quantitativo di parcheggi pertinenziali privati e di un certo numero di parcheggi privati ad uso comune. Attraverso uno studio condotto dall'allora responsabile del servizio venne attuato un procedimento nel quale in virtù dei lavori di rifacimento stradale in Via Calzolari si rendeva impossibile realizzare questi parcheggi che vi ho illustrato all'interno della via così come sostanzialmente in ogni titolo abilitativi che viene rilasciato. Perciò è stato studiato un percorso nel corso del quale, al posto di realizzare i parcheggi nell'area potessero essere realizzati altrove in un luogo reputato dall'amministrazione comunale idoneo e per caratteristiche e per opportunità e d'altro canto prevedere comunque la cessione di quegli spazi che a questo punto diventavano degli spazi di arredo nella fattispecie dei marciapiedi. E' stato pertanto accolto questa procedura, sia dalla Giunta Comunale nel 2005 che dal soggetto attuatore che hanno siglato un atto unilaterale nel quale da un lato si impegnavano da un lato alla realizzazione di questi parcheggi e al rifacimento della viabilità in Via Libertà nel tratto tra Via Fabbri e la palestra comunale. D'altro canto si impegnavano alla cessione dell'area antistante al fabbricato da ristrutturare adibita appunto a spazi di arredo urbano. Successivamente sono stati compiuti i lavori nell'immobile è stato realizzato appunto l'intervento sia in Via della Libertà è stato compiuto naturalmente un verbale di sopralluogo ed è stata constatata la regolare esecuzione dei lavori e d'altro canto anche la regolarità dell'opera realizzata davanti al fabbricato per poterla prendere in carico. Nella fattispecie si tratta di due mappali o meglio di due subalterni del mappale 761 subalterno 39 e subalterno 40 che hanno una consistenza globale di 352 mq..

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: n. 21 componenti consiliari
Votanti: n. 21 componenti consiliari
Favorevoli: n. 21 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 21 componenti consiliari
Votanti: 21 componenti consiliari
Favorevoli: 21 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 11.

Oggetto n. 12 PRESENTAZIONE DI INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.
(deliberazione di C.C. n. 34 del 12/07/2010).

Paolo Sgarbi: Abbiamo due interpellanze. Signor Sindaco, premesso che in data 7 luglio il Consigliere Mingozzi presentò una interrogazione relativa al vecchio ospedale di Via Mazzini di proprietà della Fondazione Valeriani. Considerato che in risposta alla interrogazione il Signor Sindaco dichiarò ultimati fin dal 2007 i lavori per la ristrutturazione per i locali destinato ad ospitare un centro anziani e tuttavia all'epoca ancora non utilizzati a causa di un contenzioso legato ad una non conformità dei lavori eseguiti rispetto al capitolato, questo era stato oggetto della risposta.

Considerato che sempre in risposta a tale interrogazione il Sindaco dichiarerà non ancora ultimati i lavori relativi agli alloggi per motivi legati alla situazione economica della Fondazione Valeriani, si chiede in primis se sia stato risolto il contenzioso e in caso affermativo come mai non sia stato attivato il centro anziani e in caso negativo quali siano i motivi che ostacolano così a lungo il contenzioso, e in secondo quali siano le previsioni per l'ultimazione dei lavori relativi agli alloggi. Si richiede risposta orale in aula e scritta.

È la seconda interrogazione invece sempre al Signor Sindaco. Considerato che decisione dell'amministrazione di spostare la tradizionale e consolidata posizione del luna park nella fiera di Molinella ha provocato la totale assenza delle giostre dalla fiera stessa. Considerato che tale decisione ha avuta una vasta eco negativa nella cittadinanza, ha privato la fascia giovanile di un punto di ritrovo durante la fiera ed ha profondamente scontentato i commercianti, si chiede quali gravi motivi hanno portato a tali decisioni e quale linea intende adottare la amministrazione relativamente alla presenza del luna park durante la fiera dell'anno prossimo. Anche qui chiediamo risposta in aula e scritta. Grazie.

Sindaco. Sì si vogliamo scritte quelle copie lì. Deve essere presentata. Risposta ad interpellanze ed interrogazioni. Cominciamo con lei Assessore Gruppioni, è arrivata una richiesta casomai vuole leggere lei la risposta? Va bene lo faccio leggere esattamente certo certo.

Maurizio Gruppioni. Buonasera a tutti, rispondo alla interpellanza del gruppo del Partito Democratico in cui chiede lo spostamento di un cassonetto a San Martino in Argine all'incrocio tra Via Di Vittorio e Via Provinciale Superiore. Dice: premesso che la sicurezza sulle strade si persegue con la prevenzione e ad eliminare ostacoli che limitano una buona visibilità agli automobilisti nel punto di incrocio. Considerato che alcuni cittadini residenti in zona hanno segnalato problemi di scarsa visibilità all'intersezione di cui all'oggetto. Visto che la risoluzione del problema non comporta particolari difficoltà ma riveste molta importanza dal punto di vista della sicurezza stradale, informano il Signor Sindaco che nell'intersezione fra Via Di Vittorio in località di San Martino in Argine è presente, a distanza ravvicinata dal suddetto incrocio, un cassonetto per la raccolta indifferenziata. Questo cassonetto copre la visibilità all'automobilista che proveniente da Via Di Vittorio si deve immettere sulla Via Provinciale Superiore provocando un evidente stato di pericolo aggravato dell'intenso traffico a doppio senso di marcia presente sulla suddetta Via Provinciale Superiore, lo interpellano affinché provveda ad affrontare il problema su esposto per mettere in sicurezza la intersezione delle due strade menzionate.

Niente abbiamo chiesto pareri alla Provincia e ad Hera perchè non crei problemi per lo svuotamento. Ci devono dare risposta appena ci daranno risposta vediamo di metterlo in una posizione più sicura lontano dall'incrocio in modo che non crei nè problema all'uscita dall'incrocio nè problema quando il camion svuoterà il cassonetto quindi a breve lo sposteremo comunque. Prego.

Sindaco: Assessore Zini ne ha anche paio anche lei:

Alessandro Zini: la prima era una interpellanza del gruppo del Partito Democratico del 10 marzo della quale era stata data lettura in aula relativamente alla ex scuola di Guarda. La leggo nuovamente. I sottoscritti consiglieri del gruppo Partito Democratico considerato che come previsto dallo Statuto comunale capo 2 associazionismo e volontariato è importante per l'amministrazione comunale promuovere e sostenere le associazioni presenti sul territorio ed in particolare le associazioni giovanili. Considerato l'atto convenzionale stipulato tra il Comune di Molinella e l'associazione culturale Giovani Idee in data 15 gennaio 2010 concernenti i rapporti tra i due attori circa la gestione della sala prove presso la ex scuola di Guarda, visto il particolare l'art. 3 modalità di espletamento della gestione sala prove con la quale elencate le normali incombenze a carico del gestore, stabilisce una particolare agevolazione tariffaria di accesso per i soci della associazione

stessa o per gruppi nei quali sia presente almeno la metà di iscritti alla stessa associazione. Precisato che per l'associazione Giovani idee e quindi per tutti i suoi soci viene opportunamente destinato una quota del 10% delle tariffe introitate per l'utilizzo della sala a sostegno delle spese ed impegni sostenuti e previsti dall'art. 2 della citata convenzione. Ribadendo con fermezza la nostra convinzione circa la necessità e l'opportunità di diffondere iniziative culturali e ricreative che facciano aumentare il coinvolgimento delle giovani generazioni sulle tematiche culturali e di presenza sul territorio chiediamo di conoscere le motivazioni per le quali sia stata attivata di fatto una ulteriore agevolazione tariffaria laddove esiste già un riconoscimento economico per le prestazioni svolte che di fatto porterebbe ad una prevedibile forse consistente di iscritti a favore di una sola associazione e di una conseguente minore entrata per l'amministrazione comunale. Chiediamo di chiarire se l'utilizzo della sala prove è assoggettato all'applicazione della tariffa oraria anche per gli allievi della scuola di musica Banchieri che senza l'accompagnamento degli insegnanti utilizzano i locali della sala prove per esercitazioni finalizzate esclusivamente alla realizzazione di eventi e manifestazioni musicali programmati ed organizzati dalla suddetta scuola. Auspichiamo proprio per un sentimento di perequazione fra le associazioni l'estensione delle agevolazioni tariffarie a tutte le associazioni culturali e ricreative presenti nel territorio comunale e regolarmente iscritte all'albo comunale.

Vi dò lettura della risposta del 12 di aprile. In merito all'interpellanza presentata dal vostro gruppo consiliare relativa ad alcune richieste sulla convenzione stipulata fra il Comune di Molinella e la Associazione culturale circolo Giovani Idee per la gestione della sala prove effettuata presso l'ex scuola di Guarda intendo specificare quanto segue: l'art. 3 della suddetta convenzione prevede che il circolo sia autorizzato a trattenere il 10% dell'incasso complessivo mensile derivante dall'utilizzo della sala prove, al fine di garantire all'associazione di poter coprire i costi diretti legati alla gestione e l'utilizzo della sala prove quali acquisto di prodotti per le pulizie, produzione di materiale divulgativo spese telefoniche ecc. Si è ritenuto tra l'altro anche più educativo trattandosi di una associazione giovanile consentirne un autofinanziamento direttamente proporzionale alla diretta efficiente e responsabile gestione della sala prove piuttosto che concedere alla stessa contributi generici a fondo perduto a carico dell'amministrazione comunale. Al tempo stesso il medesimo art. 3 della convenzione prevede che i singoli soci della associazione giovanile giovani idee o i gruppi musicali di cui almeno la metà dei componenti sia associata abbiano diritto di uno sconto sulle tariffe per l'utilizzo della sala prove. Pertanto mentre la trattenuta pari al 10% degli incassi non ha alcuna correlazione per le tariffe applicate per la sala prove da parte di musicisti e cantanti, l'agevolazione tariffaria a favore degli utenti iscritti al circolo giovani idee non costituisce un riconoscimento economico per le prestazioni di gestione svolte bensì un semplice incentivo nei confronti di questi ragazzi membri della associazione che fino al 31.12.2010 saranno i responsabili della struttura all'uso dei locali ed al corretto mantenimento della gestione della strumentazione di proprietà del comune al fine di evitare il ripetersi dei danni e delle negligenze verificatisi in passato. Quanto all'allusione che in tal modo si possano incentivare presunte minori entrate per il comune di Molinella, sottolineando che si sta parlando di alcune decine di euro all'anno si fa presente che volontà dell'amministrazione non è quella di lucrare sull'utilizzo della sala prove ma di riuscire a garantirne il buon uso e aumentarne gradualmente la dotazione strumentale in modo tale da rispondere in maniera positiva alle esigenze provenienti prevalentemente dal mondo giovanile e a tal fine abbiamo appunto proprio nelle scorse settimane installato l'impianto di climatizzazione in modo da renderlo agibile anche in estate ed acquistato un nuovo amplificatore per chitarra che mancava. Il percorso che ha portato alla determinazione dei contenuti della convenzione e della determinazione delle tariffe è stato condiviso sia con l'associazione Giovani Idee sia con alcuni giovani in rappresentanza dell'utenza della sala prove si è concordato di eseguire un monitoraggio periodico dell'utilizzo delle condizioni della sala prove e di convenire insieme eventuali future modifiche. La convenzione in oggetto come ricordato all'art. 5 della stessa ha carattere sperimentale e sarà in vigore sino al 31 dicembre 2010. Non è escluso che per l'anno 2011 si decida che le agevolazioni tariffarie non siano contenute nell'eventuale nuova convenzione ma che vengano

trattate direttamente in sede di determinazione delle tariffe dei servizi rivolti alla persona. In merito alla richiesta di chiarimenti sull'utilizzo della sala prove da parte degli allievi della scuola di musica Banchieri si specifica che l'utilizzo della sala prove in presenza degli insegnanti non è naturalmente assoggettato ad applicazione di tariffa oraria in quanto rientra in un percorso didattico per la quale gli allievi pagano l'iscrizione alla Banchieri. L'utilizzo della sala prove senza l'accompagnamento dell'insegnante è gratuito esclusivamente quando previa autorizzazione del direttore della scuola di musica stessa questo sia finalizzato ad esibizioni da eseguire in occasione di saggi o manifestazioni musicali rientranti nell'attività diretta della scuola di musica. L'utilizzo della sala prove senza l'accompagnamento di insegnante è invece soggetto all'applicazione delle normali tariffe orarie anche agli allievi della scuola di musica se questi vi si recano di propria spontanea volontà per proprio interesse o diletto per preparare esibizioni e concerti non rientranti nel programma didattico della Banchieri o se semplicemente desiderano suonare ed esercitarsi autonomamente. Ed infine e concludo specificando che l'attuale destinazione dei locali posti al primo piano dell'ex scuola di Guarda prevede l'accoglimento di un centro culturale giovanile ormai già insediato e che gli utenti della sala prove solo quasi esclusivamente ragazzi giovani relativamente al vostro auspicio delle agevolazioni ad altre associazioni presenti sul territorio comunale e regolarmente iscritte all'albo comunale vorrei specificare che al momento della delibera di giunta e della successiva sottoscrizione della convenzione in oggetto ma mi risulta anche ad oggi, non risultava iscritto all'albo comunale nessuna altra associazione culturale a carattere prettamente giovanile, vi ringrazio.

Sindaco: La ringrazio. Prego prego.

Aldo Casoni: Ringrazio l'assessore Zini per la risposta alla nostra interpellanza ritengo che a parte la risposta dataci relativamente al chiarimento per quel che riguarda l'utilizzo della sala prove da parte degli allievi della scuola di musica senza l'accompagnamento degli insegnanti ecco a parte questo chiarimento che ci trova d'accordo tutto il resto direi che non ci vede d'accordo e quindi noi ci dichiariamo non soddisfatti della risposta complessiva a questa interpellanza. Grazie.

Sindaco: Ringrazio. Sì c'è anche l'altra è vero. Prego.

Alessandro Zini: Sempre un'interpellanza del gruppo consiliare Partito Democratico. I sottoscritti consiglieri comunali Vincenzo Caradonna Aldo Casoni Dario mantovani Nadia Passarini visto che durante il periodo estivo si è svolta una programmazione di proiezioni cinematografiche che negli ultimi due anni è stata pensata effettuata presso il Circolo privato la Torretta, considerato che manifestazioni culturali di interesse pubblico meritano di essere svolte su luoghi aperti a tutti i cittadini su luogo pubblico, e in luoghi centrali come piazze e quartieri del centro storico per rendere fruibile a tutti il servizio e creare viabilità ed occasioni di incontro per ogni cittadino o visitatore. Valutando che tali manifestazioni creano senz'altro un indotto socio economico molto importante per la valorizzazione delle attività commerciali ed artigianali del centro storico molinellese ancora più necessario in situazione di conclamata crisi come l'attuale e che possono diventare motivo di coinvolgimento di tutti gli esercenti interessati, si interpella il Sindaco affinché si impegni a riportare la rassegna cinematografica estiva all'aperto nei consueti luoghi ad essi dedicati per tanti anni ed ossia P.zza Martoni o P.zza Massarenti. Si fa presente che in questi spazi comunali pubblici l'iniziativa dedicata alla proiezione dei film durante il periodo estivo ha sempre riscosso un forte interesse, un alto gradimento ed una numerosa partecipazione della cittadinanza molinellese. Inoltre ha dato beneficio alle attività commerciali del centro vitalità al centro storico altrimenti semi deserto.

Rispondo molto velocemente capisco anche a volta la necessità, di visibilità di propaganda dei gruppi di opposizione in questo caso però è comunque la programmazione è in P.zza Massarenti è già stata fissata è pubblicata su internet del cinema all'aperto da diverso tempo, noi abbiamo

definito tutto ad aprile per cui bastava così un piccolo contatto informale per documentarsi comunque è già da quando è arrivata l'interpellanza dal momento in cui è arrivata l'interpellanza era già sul sito internet il fatto che il cinema già quest'anno tornerà in Piazza Massarenti. Naturalmente (viene interrotto) logicamente bisogna andare nel mese di agosto nel momento in cui ci sarà l'interpellanza, allora siccome abbiamo anche condiviso certe argomentazioni, abbiamo ritenuto che fosse opportuno per quest'anno provare a riportare il cinema in piazza coerentemente con le disponibilità che abbiamo, logicamente voi sapete che la scelta di andare a proiettare alla Torretta era dovuta anche a delle motivazioni di carattere economico, abbiamo fatto alcune considerazioni e pertanto abbiamo deciso di riportare il cinema in piazza, purtroppo stante le risorse a disposizione non, siamo stati costretti a ridurre il numero delle proiezioni, però abbiamo pensato che poiché nel mese di luglio tutti i mercoledì si svolge la manifestazione di Selva in Jazz nel momento in cui terminerà il 28 di luglio dal mercoledì successivo cominciare con le tre proiezioni del cinema all'aperto in modo tale che anche per tutta l'estate i cittadini molinellesi che sono a casa dalle vacanze possono avere la possibilità un giorno fra settimana di avere svago pubblico diciamo così quindi è stato proiettato appunto in questi primi mercoledì di agosto.

Sindaco. Grazie.

Vincenzo Caradonna: bene niente al di là poi del dibattito che c'è stato direi che siamo soddisfatti della scelta che l'amministrazione ha fatto perché riporta finalmente il cinema nel posto più adatto per i cittadini di Molinella, grazie.

Sindaco: Anche se ne facciamo due di meno, mi consenta.

Vincenzo Caradonna: Beh adesso no vogliamo poi entrare nel merito di polemizzare tutti gli

Sindaco: permetta che posso fare una battuta

Vincenzo Caradonna: Certo va bene.

Sindaco: Grazie consigliere

Andrea Gabusi: Andiamo avanti sarà soddisfatto il capogruppo anche della mia risposta certamente. Ma si ti abbiamo anticipato te le ricordi perché dice 17 di maggio. Di San Martino in Argine no mi rivolgo al capogruppo perché è tutta roba sanmartinese.

I sottoscritti consiglieri premesso che la sicurezza sulla strada riveste particolare importanza non soltanto nelle strade ad alta percorrenza ma anche nelle strade secondarie con diverse famiglie residenti. Considerato che quasi tutti i cittadini residenti in Via Lumaca a San Martino in Argine hanno segnalato un problema di traffico di mezzi pesanti compresi i Tir nella loro strada compreso una raccolta di firme a sostegno del loro grave disagio presente da anni finora inascoltato. Visto che la risoluzione del problema riveste carattere fondamentale per la sicurezza degli abitanti e degli stessi conducenti di mezzi pesanti che rischiano ogni volta di causare incidenti o di uscire di strada, con gravissime conseguenze per la sicurezza di tutti, interpelliamo il Signor Sindaco perché riferisca a fronte e con urgenza il suddetto problema ponendo eventualmente un segnale di divieto ai mezzi pesanti sulla suddetta Via Lumaca da ambo i lati di percorrenza o altri rimedi risolutivi, in attesa di una risposta si porgono cordiali saluti.

Sempre gli stessi consiglieri premesso che la sicurezza uguale, considerato che le condizioni meteorologiche particolarmente sfavorevoli di questo inverno e dell'attuale primavera hanno aggravato lo stato di manutenzione di alcune strade che già presentavano buche e sconnessioni piuttosto pericolose per il traffico, visto che già l'amministrazione è stata sollecitata da alcuni cittadini affinché essa affronti il problema mettendo in sicurezza le strade finora senza risultati

concreti, informano il Signor Sindaco che sulla Via Provinciale Superiore, subito prima della rampa del ponte sul fiume Idice nel margine destro della strada provinciale all'imbocco con la strada che costeggia l'argine destro del fiume stesso, sono presenti diverse buche e sconessioni di ampio raggio e di una ragguardevole profondità che causano un forte disagio ai residenti e agli automobilisti, un grave rischio per conducenti di ciclomotori, interpellano affinché riferisca come intende provvedere alla soluzione del problema suesposto per mettere in sicurezza il fondo stradale in questo punto estremamente pericoloso. In attesa di una risposta si porgono cordiali saluti.

Rispondo a tutte e due insieme tanto credo che siano collegate. Vorrei precisare che l'interpellanza è del 17 di maggio e come capo gruppo sicuramente avrà origliato nella piazza di San Martino anche il comune specialmente l'Assessore ha origliato nella piazza di San Martino, quindi mi dispiace aver anticipato il capogruppo, perchè in data 27 aprile quindi ben 20 gg. prima dell'interpellanza, era già stata emessa un'ordinanza in questo senso ordinanza che leggo: Viste le caratteristiche strutturali dell'intersezione stradale, per dire che ci preoccupiamo della situazione, io anch'io sapevo della raccolta di firme, sapevo di questa situazione, mi sono fatto caricare dal Comandante dei Vigili sono andato sul luogo ho guardato, ho visto. Leggo la nostra ordinanza poi dopo la commento un attimo.

Viste le caratteristiche strutturali dell'intersezione Via Provinciale Superiore a destra civico 418 e la strada senza nome che porta all'intersezione con la via Lumaca e di conseguenza alla via San Zagno in comune di Budrio, considerato la sede stradale particolarmente stretta di Via Lumaca vista l'esigenza di regolare la circolazione in modo da renderla sicura, considerato per quanto sempre esposte di adottare particolari misure atte a disciplinare il traffico veicolare in relazione alle esigenze ed alle caratteristiche della strada al fine di garantire la tutela della sicurezza e l'incolumità pubblica ed una corretta e sicura viabilità stradale alla collettività. Visti il decreto decreto decreto ordina che in Via Provinciale Superiore 418 in direzione Molinella venga interdetta la svolta a sinistra in segue numerazione di Via Provinciale. Che in Via Provinciale Superiore 418 in direzione Budrio in segue numerazione di Via Provinciale 418 venga istituito un divieto di circolazione per autocarri superiori ai 35 quintali. Che in segue la numerazione di Via Provinciale 418 intersezione con Provinciale di Budrio venga interdetta la svolta a destra in direzione Budrio. Che in Via Provinciale Superiore 418 venga posizionato l'obbligo direzionale diritto per i veicoli con massa superiore ai 35 quintali, sono poi 3,5 tonnellate i quintali non esistono più, che in Via Rotta del Giardino, ho letto quintali ma c'è scritto tonnellate, che in via Rotta del Giardino a intersezione con la Via Lumaca venga instaurata la direzione obbligatoria diritto per i veicoli di massa superiore alle 3,5 tonnellate, in ambo le direzioni. Che la Via Lumaca ad intersezione con la Via Rotta del Giardino alla fine del territorio comunale è interdetta la circolazione dei veicoli per massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate. E' chiaro che dispone inoltre gli accessi perchè Vigili del Fuoco, veicoli militari, residenti, attività agricole, manifestazioni autorizzate, proprietà comunali, veicoli cioè tutto quello che naturalmente è consentito viene fatto. E' chiaro che come lei sa siamo molto al limite sul discorso del comune di Budrio. A proposito delle buche noi abbiamo subito attivato l'Ing. Bonito che in data 4 giugno ha risposto a questa interpellanza facendo presente che era stata già interessata la Provincia che la Provincia ha detto che non era roba sua, abbiamo interessato la Bonifica Renana che ha detto che era mezza roba sua e poi c'è una proprietà che esce e arriva anche forse su proprietà che non è comunale ma non si sa di chi sia, fatto sta che quelle buche comunque da 15 giorni siamo fuori a fare un po' di strade perchè abbiamo aspettato un po' per cercare naturalmente un po' di soldini per poterlo fare, e quindi quelle buche verranno sistemate. Il concetto di base qual'è Caradonna, che come lei sa la Via Lumaca parte dal Comune di Budrio c'è la fabbrica della Marcegaglia, il Comandante ha interessato subito il Comune di Budrio, il Comune di Budrio si sta attivando, adesso mi risulta ma non si era ancora attivato, mentre noi ci siamo attivati subito in aprile, il Comune di Budrio si sta attivando adesso. Perchè in poche parole cosa succedeva? Che il camion non trovando il cartello si infilava sulla Via Lumaca e arrivava nel comune di Molinella e rischiavamo di incanalarlo e allora abbiamo dovuto mettere la chiusura su Via Lumaca così non infilava più Via Lumaca perciò andando sulla Via Provinciale ci siamo resi

conto che diventava pericoloso un camion che volta a destra per andare verso Budrio quindi abbiamo evitato che volti a destra e volti solo a sinistra. Stesso ragionamento all'inverso ecco quindi questa è la risposta che io mi sento di darle spero che di averle dato soddisfazione, non voglio polemizzare con il mio amico con l'Assessore Zini, però ecco le cose da fare sono queste ma questo deve essere il senso delle interpellanze che sono cose che effettivamente discendono da firme di cittadini e discendono da ragion vedute che effettivamente vanno a migliorare quella che è l'attività o in questo caso la sicurezza del nostro territorio.

Vincenzo Caradonna: Niente io voglio dire che il cartello di Via Lumaca l'ho già visto e mi fa molto piacere. Effettivamente alcuni cittadini mi avevano detto che avevano raccolto delle firme come è stato detto e per quanto riguarda l'ingresso di Via San Zeno spero che comunque al di là delle competenze specifiche si affronti soprattutto come abbiamo detto la necessità perchè sono veramente molto profonde ecco e potrebbe capitare poi che qualche ragazzino con la moto di sera ci lascia le penne questo dispiacerebbe a tutti ecco quindi direi che siamo a posto grazie.

Sindaco: Bene, grazie Signori. Il Consiglio comunale ve lo dico fin da ora, sarà con ogni probabilità il 22, ma vi arriverà la convocazione alle 17,30 con ogni probabilità. L'orario ve lo dico fin da ora verso le 17,30, 18, è per un'esigenza molto semplice il nostro urbanista Campos Venuti dovrebbe essere presente per dare le risposte, perchè volevano farlo assolutamente prima delle ferie. Ci sarà la commissione ad ogni modo avrete la possibilità di vedere anche in commissione ciò che verrà discusso, quando pensate di fare la commissione? Lunedì sera hanno pensato, alle ore 15,00 mi dicono.

La seduta si chiude alle ore 22.45.

Documento rilasciato a seguito di accesso ai dati personali
da utilizzare nel rispetto del mandato di consiglio n. 24/2015

Molinella – Consiglio Comunale del 12/07/2010

DICHIARAZIONE DI VOTO DEL GRUPPO CONSILIARE "PARTITO DEMOCRATICO"

**OGGETTO: ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA ANNO SCOLASTICO 2010/2011 –
DETERMINAZIONI CONSEGUENTI**

Premesso che la riduzione del personale docente e non docente e i tagli - pari a 8 miliardi di euro - nella scuola pubblica sono la conseguenza di scelte politiche effettuate dal Governo Berlusconi attraverso la riforma del Ministro Gelmini e la legge finanziaria del 2008, che il Gruppo consiliare del PD disapprova decisamente poiché stringe la scuola pubblica in una doppia morsa dagli effetti devastanti, mortificando coloro che vi operano e mettendo in atto un progetto consapevole di impoverimento e di dequalificazione della scuola, dell'Università e della ricerca e scaricando altresì sugli Enti Locali i problemi delle famiglie nella predisposizione di servizi che consentano risposte concrete alle esigenze delle famiglie stesse, mantenendo un livello di servizio di scuola pubblica adeguato;

Considerato che, a seguito di quanto specificato in premessa, nell'anno scolastico 2010/2011 nelle scuole elementari dell'Istituto Comprensivo di Molinella, 17 classi (tutte quelle di S. Pietro Capofiume e S. Martino in A., cioè 10 oltre a 7 classi - 4 prime e 3 seconde - di Molinella capoluogo) subiranno la riduzione di 1 pomeriggio di attività scolastica;

Considerato che, il Gruppo consiliare del Partito Democratico auspica un confronto responsabile e costruttivo in merito al quadro generale della situazione della scuola dell'obbligo del nostro Comune - materna, elementari, medie, servizio di sostegno ecc. - con tutte le componenti politiche rappresentate in questo Consiglio Comunale e la Giunta, al fine di individuare, affrontare e risolvere le maggiori criticità in cui versa e verterà questo importante e delicato settore che vede coinvolte oltre 1.500 famiglie molinellesi;

Valutata l'urgenza e la necessità, da parte dell'Amministrazione Comunale, di intervenire mediante l'integrazione del servizio di doposcuola, fronteggiando la nuova situazione per supplire ai tagli del personale docente e non docente, evitando così disagi alle famiglie degli studenti assicurandole in parte sulla possibilità di usufruire del servizio, seppur a pagamento e garantendo la continuità didattica, seppur in assenza di personale docente;

Vista la delibera in oggetto, nella quale sono presenti - a nostro parere - elementi positivi che condividiamo ed approviamo, quali il doveroso intervento - da parte dell'Amministrazione Comunale - di integrazione del servizio di doposcuola, ed elementi negativi, quali gli aumenti tariffari delle rette mensili che colpiscono ancora, in un momento di crisi economica come l'attuale, le famiglie sulle quali ricade il peso di scelte politiche nazionali e locali che non condividiamo;

Visto l'impianto della delibera, che è unica e non consente ai consiglieri comunali di entrare nel merito dei singoli provvedimenti, in essa adottati, attraverso differenti valutazioni che condurrebbero a differenti votazioni - favorevole per il mantenimento del servizio di doposcuola ma contraria al conseguente aumento della tariffa applicata (ovvero definendo criteri di riduzioni tariffarie diversi da quelli attualmente applicati) - il Gruppo Consiliare del Partito Democratico, dopo una meditata scelta politica, dichiara il proprio voto di astensione.

Vincenzo Caradonna - Nadia Passarini - Dario Mantovani - Aldo Casoni

[Signature]

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Presidente
F.to SELVA BRUNO

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/10/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000, come risulta da apposita attestazione del messo comunale, agli atti di questo Comune.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Il presente documento è conforme all'originale per uso amministrativo



Il Segretario Generale
FRICANO DANILO

Daniilo Fricano

Molinella, li

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 45 del 29/09/2010